



**RASSEGNA STAMPA**

**2024**

**Web**

24 aprile 2024

## "Parco didattico per rilanciare il territorio"

Convegno con le aziende del territorio colpite dall'alluvione dello scorso anno: "Bisogna fare rete e trovare servizi attrattivi per il turismo"



"Parco didattico per rilanciare il territorio"

Più di duecento le persone riunite al teatro Lazzari di Monterenzio per il convegno 'Turismo, agricoltura. Risorse del territorio appenninico'. Un'occasione, per i cittadini ancora duramente colpiti dall'alluvione di maggio e dagli eventi franosi, di fare proposte e di sentire le idee di esperti su come rivalutare la zona e preservarla. Dopo un'introduzione di Davide Lelli, civico candidato alle amministrative, hanno parlato Daniele Ravaglia (nella foto con Francesco Tonelli), presidente di Bologna Welcome, Antonio Gottarelli, direttore del museo di Monterenzio e dell'area archeologica di Monte Bibele, Nicoletta Maffini, a capo di Conapi Mielizia, Andrea Degli Esposti, vicepresidente Coldiretti Bologna, Antonio Monti, patron del Gruppo Monti Salute Più e Andrea Rizzoli, presidente Bcc Felsinea.

"La prima cosa da fare per valorizzare un territorio è puntare sulle ricchezze che si possiedono e i nostri siti archeologici ne sono un grande esempio - ha esordito Gottarelli -. Abbiamo fatto sì che la ricchezza dei reperti non andasse in un magazzino a Bologna ma rimanesse sul territorio. L'archeologia e il patrimonio ambientale sono un'attrazione turistica diversa, bisogna fare rete per promuoverle, ma troppo spesso le istituzioni non collaborano: bisogna ragionare in rete partendo dall'idea di un parco archeologico rinnovato e con servizi attrattivi". Delle possibilità del territorio ha parlato anche la Maffini: "Conapi è rimasta qui perché è la nostra terra e abbiamo progetti per il turismo sul territorio che devono essere supportati però. In futuro, di fianco al parco didattico, andrà inserito il museo dell'apicoltura e un'area di degustazione prodotti". E della creazione di un distretto di biodiversità a tutela del territorio e per rilanciarlo ne ha parlato la Coldiretti.

Antonio Monti ha, poi, invece, sottolineato dapprima l'importanza di banche di credito cooperativo, come Bcc, che siano presenti e investano sul territorio di Monterenzio e ha, poi, sottolineato: "Siamo disuniti, quando dovremmo far fronte comune per portare tutte le persone che vengono al nostro Villaggio nel Sillaro anche di là, a Monte Bibele. Bisogna avere visione globale del comune di Monterenzio. Ci vuole concezione unitaria. Vogliamo una politica che valorizzi ciò che abbiamo". A margine del convegno, poi, Francesco Tonelli della coop sociale La Fraternità ha consegnato al presidente Ravaglia una foto, in segno di gratitudine, per la presenza del presidente alla posa della prima pietra del nuovo centro della coop a Mercatale.



# BOLOGNA TODAY

8 aprile 2024

## Cinema Fossolo sold out per la proiezione del docufilm sul Dottorcosta e la Motogp

Nell'anno in cui il Motomondiale spegne 75 candeline, BCC Felsinea omaggia il mondo delle gare motociclistiche con la proiezione del docufilm "Voglio Correre: un'avventura nell'impossibile".



Quasi 500 persone hanno assistito, mercoledì 3 aprile, alla serata organizzata da BCC Felsinea dedicata al dottorcosta (scritto in piccolo e tutto attaccato, proprio come vuole lui) e al mondo delle gare motociclistiche, in cui è stato proiettato il docufilm "Voglio Correre: un'avventura nell'impossibile". Realizzata e prodotta nel 2019 dal dottorcostateam, la pellicola narra la straordinaria vita del dottorcosta e l'epopea del motociclismo attraverso il racconto delle vicende eroiche dei suoi campioni e di altri miti dello sport, mettendo in luce quanto la forza di volontà possa cambiare le sorti del destino anche nelle situazioni più avverse. Nel docufilm, le testimonianze dei giornalisti Marino Bartoletti e Pino Allievi, dei campioni Alex Zanardi e Loris Capirossi, insieme a quelle di molti altri piloti, hanno condotto gli spettatori in sala nel mondo del dottorcosta: dalla nascita dei soccorsi in pista e della Clinica Mobile, fino alle gesta eroiche dei campioni della MotoGP - tra cui Valentino Rossi, Marc Márquez, Andrea Dovizioso - visti come mai era stato mostrato finora. Il docufilm racconta anche l'uomo e il medico Claudio Marcello Costa che, grazie alla sua grande empatia e alla sua "medicina eretica" (come lui stesso la definisce) capace quando necessario di guardare oltre i protocolli pur di trovare la cura migliore, è stato una figura fondamentale e insostituibile nelle gare motociclistiche, il medico più famoso del motociclismo. Un vero e proprio rivoluzionario. "A Bologna ho studiato Medicina e per 20 anni ho lavorato all'Istituto Ortopedico Rizzoli. La passione per le moto mi ha indotto a creare un'assistenza medica nuova e moderna nei circuiti dove si svolgevano le gare, portando a bordo pista per la prima volta la figura del Medico Rianimatore, e in seguito ad inventare la Clinica Mobile, un piccolo ospedale su ruote per aiutare i piloti feriti, anche gravi, a risorgere nelle piste di tutta Europa. Nella Clinica Mobile, per oltre 40 anni, ho assistito al rituale fantastico del pilota che, pur ferito, voleva correre salendo sulla moto per inseguire i propri sogni. Il film è tutto questo: una fiaba dove i piloti, i miei idoli, sono i veri protagonisti", ha detto il dottorcosta. Hanno partecipato alla serata anche piloti e personaggi che hanno fatto la storia del motociclismo,

fra cui Virginio Ferrari, Alessandro Gramigni e Loris Capirossi: "Il dottorcosta è stato un secondo papà per me, mi ha sempre accudito per tutta la mia carriera. Si è preso cura di tutti noi piloti in un modo unico. Sapere che c'era lui a bordo pista ci faceva sentire al sicuro", ha detto Loris Capirossi. Ha evidenziato il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli durante i suoi saluti di apertura: "Nel 1949, 75 anni fa, si disputò la prima gara del Motomondiale. Quest'anno ricorre quindi un anniversario che per un territorio come il nostro, noto in tutto il mondo per essere la Motor Valley, è ancora più sentito e significativo. Qui sono nati grandi piloti e campioni - questa sera ne abbiamo una bella rappresentanza - e si sono anche sviluppate aziende che sono diventate eccellenze nel mondo, veri e propri fiori all'occhiello dell'industria motoristica. Mi riferisco alle ben note case costruttrici, ma anche ad aziende come CEA Estintori - nostra socia - che è qui con noi questa sera e che dal 1970, con la sua Squadra Corse, è presente nei principali autodromi. È questa anche l'occasione per ricordare che 30 anni fa (era il 1994) uno dei cosiddetti Leoni della CEA fu il primo ad arrivare sul luogo dell'incidente mortale di Ayrton Senna all'Autodromo di Imola". E ancora: "Nel 2024 sono tante le ricorrenze legate al mondo dei motori e ci sembrava importante, con questa nostra iniziativa, diffondere la storia del dottorcosta, una figura fondamentale del motociclismo che, grazie alla sua visione e competenza, ha saputo cambiare per sempre la dinamica dei soccorsi in pista: un approccio che ancora oggi viene imitato in tutte le gare del mondo". Dopo la proiezione al Cinema Fossolo di Bologna organizzata da BCC Felsinea, le prossime tappe del docufilm "Voglio Correre: un'avventura nell'impossibile" saranno: fine maggio a Perugia, 15 giugno a Riccione, 15 luglio a Classe di Ravenna. CHI È IL DOTTORCOSTA Claudio Marcello Costa nasce a Imola il 20 febbraio 1941. Grazie al padre Checco Costa - tra i fondatori del circuito di Imola - Claudio Marcello Costa si avvicina alle gare motociclistiche fin da bambino, passando il tempo fra i box insieme ai piloti. Finché, il 22 aprile del 1957, all'età di 16 anni, cambia tutto. Quel giorno a Imola si disputa la Coppa d'Oro e il giovane dottorcosta, contro il volere del padre, decide di guardare la gara dal punto più emozionante del circuito, la mitica curva delle Acque Minerali. Proprio lì, il 6 volte campione del mondo Geoff Duke cade e, senza pensarci un attimo, Claudio Marcello Costa corre in pista per aiutarlo. Quel giorno capisce che questo era ciò che avrebbe fatto per tutta la sua vita. Nel marzo del 1967 consegue la laurea in Medicina e Chirurgia con 110 e lode. Negli anni successivi si specializza in Ortopedia e Traumatologia, Fisiochinesiterapia e Riabilitazione e Medicina dello Sport. Esperto di pronto soccorso al di fuori delle mura ospedaliere, Claudio Marcello Costa capisce che nelle gare motoristiche non era il pilota che doveva andare incontro al soccorso, ma viceversa. Porta quindi a bordo delle piste dei motomondiali la figura del Medico Rianimatore, l'unico capace di salvare la vita anche in casi gravi. Attua questo nuovo, indispensabile tipo di soccorso nella prima 200 Miglia, la Daytona d'Europa, organizzata dal padre Checco, il 23 aprile del 1972. Tale tipo di soccorso viene tuttora imitato in tutte le gare del mondo. Nel febbraio del 1977 crea la Clinica Mobile, un ospedale viaggiante su ruote attrezzato come un piccolo pronto soccorso, con radiologia e rianimazione annessa, da portare su tutti i campi di gara, dove all'epoca la gestione delle emergenze sanitarie era estremamente carente. La Clinica Mobile continua la sua attività ancora oggi con i suoi allievi.

7 aprile 2024

## La Bcc aiuta la Croce Rossa. In dono un'auto per le emergenze

Inaugurato nuovo mezzo Croce Rossa a Loiano, donato dalla Bcc Felsinea. Autorità locali presenti. Importanza dell'assistenza sanitaria nei territori montani sottolineata.



Inaugurato nuovo mezzo Croce Rossa a Loiano, donato dalla Bcc Felsinea. Autorità locali presenti. Importanza dell'assistenza sanitaria nei territori montani sottolineata.

Ieri mattina davanti alla filiale Bcc di Monghidoro è stato inaugurato il nuovo mezzo che sarà utilizzata dalla Croce Rossa del distaccamento di Loiano. Il taglio del nastro della Dacia, che servirà anche i comuni appenninici limitrofi, ha visto la partecipazione delle autorità locali: c'erano il sindaco di Monghidoro Barbara Panzacchi e di quello di Loiano Fabrizio Morganti, il presidente della Croce Rossa Italia di Bologna, Marco Migliorini, e il delegato della sede di Loiano Christian Sabbioni, oltre ad Andrea Rizzoli, presidente della Bcc Felsinea che ha donato il mezzo.

"Perché i territori montani possano garantire agli abitanti, e anche ai turisti che li frequentano, un'assistenza sanitaria adeguata - ha detto il presidente Rizzoli - è indispensabile che siano forniti di mezzi e strumenti per gestire le situazioni emergenziali. Come banca del territorio siamo da sempre attenti a supportare le nostre comunità e abbiamo sentito come un nostro dovere aiutare la sede di Loiano della Croce Rossa, ad acquistare questa nuovo importantissimo veicolo che abbiamo inaugurato".

"Il nostro impegno - ha poi sottolineato Christin Sabbioni, delegato della Cri di Loiano -sul territorio montano che copre tutto il comprensorio tosco emiliano si fonda sulla generosità dei nostri operatori e sulla solidarietà delle comunità loianese e monghidorese, e delle imprese private che senza indugio rispondono e sostengono le attività e il rinnovo degli automezzi necessari".

Soddisfatta anche la sindaca di Monghidoro Panzacchi: "È stata davvero una grande soddisfazione inaugurare un nuovo mezzo che potrà essere messo a disposizione dei pazienti con ridotta capacità motoria, grazie alla generosità della Bcc Felsinea, istituto bancario che reinveste sul territorio, del gruppo festeggiamenti di Fradusto ed anche del gruppo Scaricalasino e del Comitato Enal di Piamaggio, oltre ad imprese e privati della nostra comunità. Questa è l'ennesima dimostrazione del fatto che la collaborazione ed il gioco di squadra fanno sempre raggiungere ottimi risultati".



# BOLOGNA TODAY

3 aprile 2024

## Glhf: sono di giovani studenti bolognesi e modenesi le 4 idee start-up innovative premiate

Promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole, il progetto "GLHF - Mettiti in gioco" è partito a ottobre scorso e ha visto l'adesione di diverse banche di credito cooperativo della Regione, fra cui BCC Felsinea, che ha coinvolto circa 1.500 studenti degli istituti superiori bolognesi e modenesi. I ragazzi vincitori provengono tutti dalle scuole coinvolte nel progetto da BCC Felsinea. In palio 3 borse di studio da 1.000 euro ciascuna.



**N**ei giorni scorsi, a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, si è tenuta la presentazione delle idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai 10 studenti delle scuole superiori del territorio che sono arrivati in finale nel progetto di educazione finanziaria "GLHF - Mettiti in gioco" promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole. Fra i 10 finalisti, 7 provenivano dalle scuole coinvolte nel progetto da BCC Felsinea. Si tratta di: Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale "Antonio Cavazzi" di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi - ITC Tanari di Bologna). I progetti vincitori sono stati: 1. "ESC" di Emmanuele Botta (una piattaforma che aiuta a combattere la difficoltà di concentrazione, soprattutto dei giovani, causata dall'eccesso di connessione grazie ad esempio a: esercizi per aumentare concentrazione e memoria; sessioni di meditazione; consigli per migliorare efficienza e produttività) 2. "Collettività Verde" di Junlong Liu (una app che, mettendo in collegamento i cittadini con gruppi di giovani volontari, consente di segnalare problemi presenti nelle aree verdi urbane con l'obiettivo di conservarle e mantenerle pulite) 3. A pari merito, "The Tower of I.A." di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (una app a pagamento che racchiude musei e luoghi virtuali in cui fare esperienze culturali interattive) e "GABA" di Gaia Doddi (una app per aiutare i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro) In palio 3 borse di studio da 1.000 euro ciascuna.

**IL PROGETTO "GLHF - METTITI IN GIOCO"** Quasi 3.000 studenti delle classi quarte e quinte di 22 istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna sono stati coinvolti, a ottobre scorso, nel progetto di educazione finanziaria "GLHF - Mettiti in gioco" promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole con lo scopo di far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future. Fra le banche di credito cooperativo della Regione che hanno aderito al progetto, c'è anche BCC Felsinea, che il 25 ottobre scorso ha organizzato un grande evento live al PalaSavena di San Lazzaro di Savena, a cui hanno preso parte circa 1.500 ragazzi e ragazze delle scuole del territorio bolognese e modenese. Il progetto "Good Luck Have Fun" (GLHF) è proseguito nei mesi scorsi su una piattaforma di edutainment che ha consentito ai ragazzi di approfondire ulteriormente i temi di educazione finanziaria attraverso dei live con esperti in materia e anche di partecipare ad un "concorso di idee start-up innovative" legate al mondo economico/finanziario o a progetti a beneficio delle comunità.

# MODENA TODAY

3 aprile 2024

## “GLHF - Mettiti in gioco”, premiate le 4 idee start-up innovative degli studenti bolognesi e modenesi

Promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole, il progetto “GLHF - Mettiti in gioco” è partito a ottobre scorso e ha visto l’adesione di diverse banche di credito cooperativo della Regione, fra cui BCC Felsinea, che ha coinvolto circa 1.500 studenti degli istituti superiori bolognesi e modenesi. I ragazzi vincitori provengono tutti dalle scuole coinvolte nel progetto da BCC Felsinea. In palio 3 borse di studio da 1.000 euro ciascuna.



**N**ei giorni scorsi, a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell’Emilia-Romagna, si è tenuta la presentazione delle idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai 10 studenti delle scuole superiori del territorio che sono arrivati in finale nel progetto di educazione finanziaria “GLHF - Mettiti in gioco” promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole. Fra i 10 finalisti, 7 provenivano dalle scuole coinvolte nel progetto da BCC Felsinea. Si tratta di: Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale “Antonio Cavazzi” di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi - ITC Tanari di Bologna).

I progetti vincitori sono stati: 1. “ESC” di Emmanuele Botta (una piattaforma che aiuta a combattere la difficoltà di concentrazione, soprattutto dei giovani, causata dall’eccesso di connessione grazie ad esempio a: esercizi per aumentare concentrazione e memoria; sessioni di meditazione; consigli per migliorare efficienza e produttività) 2. “Collettività Verde” di Junlong Liu (una app che, mettendo in collegamento i cittadini con gruppi di giovani volontari, consente di segnalare problemi presenti nelle aree verdi urbane con l’obiettivo di conservarle e mantenerle pulite) 3. A pari merito, “The Tower of I.A.” di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (una app a pagamento che racchiude musei e luoghi virtuali in cui fare esperienze culturali interattive) e “GABA” di Gaia Doddi (una app per aiutare i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro) In palio 3 borse di studio da 1.000 euro ciascuna.

### Il progetto

Quasi 3.000 studenti delle classi quarte e quinte di 22 istituti scolastici superiori di tutta l’Emilia-Romagna sono stati coinvolti, a ottobre scorso, nel progetto di educazione finanziaria “GLHF - Mettiti in gioco” promosso e coordinato dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole con lo scopo di far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future. Fra le banche di credito cooperativo della Regione che hanno aderito al progetto, c’è anche BCC Felsinea, che il 25 ottobre scorso ha organizzato un grande evento live al PalaSavena di San Lazzaro di Savena, a cui hanno preso parte circa 1.500 ragazzi e ragazze delle scuole del territorio bolognese e modenese.

Il progetto “Good Luck Have Fun” (GLHF) è proseguito nei mesi scorsi su una piattaforma di edutainment che ha consentito ai ragazzi di approfondire ulteriormente i temi di educazione finanziaria attraverso dei live con esperti in materia e anche di partecipare ad un “concorso di idee start-up innovative” legate al mondo economico/finanziario o a progetti a beneficio delle comunità.



30 marzo 2024

Il presidente Fabretti: "Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione"

## "Good Luck Have Fun". Progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'ER



di Redazione | 4 MIN

Quasi **3.000 ragazzi coinvolti**, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, **8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18** e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

"Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa - spiega **Mauro Fabretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: **l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo**. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata".

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei *gamers* (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita. **"In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze** - ricorda Fabretti - **ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente"**. La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati **11 incontri formativi in presenza** presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di **8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi** a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la **ricerca del lavoro** per i neo diplomati e neo laureati, la **modernizzazione del modello educativo scolastico**, la **tutela dell'ambiente** e del verde pubblico, la **valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie**, l'applicazione dell'**economia circolare nel mondo del beverage**, il **problema abitativo per gli studenti universitari** e la **gestione della produttività** attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

"Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità - spiega Fabretti - ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di **una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio** ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro".

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di **Jacopo Medri e Simone Fortini** (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), **Zaccaria Goumri** (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), **Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti** (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), **Emmanuel Botta** (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), **Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini** (IPC Manfredini - ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: **ESC** di Emmanuel Botta, **Collettività Verde** di Junlong Liu e, a pari merito, **The tower of IA** di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e **GABA** di Gaia Doddi.

30 marzo 2024

## “Good luck, have fun”: 3000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione BCC Emilia-Romagna

di Redazione - 30 Marzo 2024 - 11:24

Stampa 3 min



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

“Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna –: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata”.

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei gamers (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze – ricorda Fabbretti – ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

“Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità – spiega Fabbretti – ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro”.

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi – ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.



29 marzo 2024

## “Good Luck, Have Fun” tremila studenti coinvolti nel progetto di educazione finanziaria BCC



Quasi **3.000 ragazzi coinvolti**, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, **8 idee di start-up innovative immaginate da “futuri imprenditori” under 18** e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di **“Good Luck Have Fun”, il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo** non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

“Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega **Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna**–: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: **l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo**. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata”.

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di **Jacopo Medri e Simone Fortini** (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), **Zaccaria Goumri** (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), **Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti** (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), **Emmanuele Botta** (Istituto Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di San Lazzaro di Savena, BO), **Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini** (IPC Manfredi – ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: **ESC** di Emmanuele Botta, **Collettività Verde** di Junlong Liu e, a pari merito, **The tower of IA** di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e **GABA** di Gaia Doddi.

29 marzo 2024

## “Good luck, have fun”: 3000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione BCC Emilia-Romagna

di Redazione - 29 Marzo 2024 - 17:04

Commenta Stampa Invia notizia 3 min



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

"Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa - spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata".

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei gamers (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze - ricorda Fabbretti - ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

"Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità - spiega Fabbretti - ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro".

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi - ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.



29 marzo 2024

## “Good luck, have fun”: 3000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione BCC Emilia-Romagna

di Redazione - 29 Marzo 2024 - 17:04

Commenta Stampa Invia notizia 3 min



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

“Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata”.

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei gamers (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze – ricorda Fabbretti – ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

“Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità – spiega Fabbretti – ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro”.

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi – ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.

29 marzo 2024

## “Good luck, have fun”: 3000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione BCC Emilia-Romagna

di Redazione - 29 Marzo 2024 - 17:04

Commenta Stampa Invia notizia 3 min



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

“Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata”.

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei gamers (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze – ricorda Fabbretti – ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

“Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità – spiega Fabbretti – ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro”.

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi – ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.



29 marzo 2024

## “Good luck, have fun”: 3000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione BCC Emilia-Romagna

di Redazione - 29 Marzo 2024 - 17:04

Commenta Stampa Invia notizia 3 min



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina

“Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata”.

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei gamers (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze – ricorda Fabbretti – ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione.

“Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità – spiega Fabbretti – ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro”.

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi – ITC Tanari di Bologna).

I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.

29 marzo 2024

## «Good luck, have fun», 3.000 studenti coinvolti nel progetto della Federazione Bcc Emilia-Romagna

Emilia Romagna | 29 Marzo 2024 **FUORICLASSE**



Quasi 3.000 ragazzi coinvolti, provenienti da 135 classi quarte e quinte di 22 Istituti scolastici superiori di tutta l'Emilia-Romagna, oltre 270 studenti iscritti alla piattaforma di edutainment, 8 idee di start-up innovative immaginate da "futuri imprenditori" under 18 e quattro progetti premiati con borse di studio da una giuria di esperti di economia, finanza e comunicazione: il bilancio di "Good Luck Have Fun", il progetto di educazione finanziaria della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna sostenuto da FondoSviluppo non può che essere positivo. Giunta al quarto anno, dopo le prime incoraggianti esperienze condotte da BCC Centro Emilia e RomagnaBanca, l'edizione 2023-2024 ha visto il coinvolgimento anche di Riviera Banca, LA BCC ravennate, forlivese e imolese, Banca Felsinea e BCC Sarsina. Secondo una recente analisi della Banca d'Italia, il livello di alfabetizzazione finanziaria del nostro Paese, sebbene in lieve miglioramento, resta fra i più bassi d'Europa – spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna -: ecco perché questo progetto, che rinnoveremo anche per il 2024-2025, assume un valore ancora maggiore. Le BCC sono banche di comunità e ciò significa anche impegnarsi per il futuro dei giovani dei nostri territori, a partire dalla formazione: l'educazione finanziaria è uno strumento potente ed essenziale per costruire le fondamenta del futuro prossimo. Il progetto, dopo le prime esperienze pilota, è ormai diventato bene comune della maggior parte delle banche associate alla Federazione regionale e confidiamo che possa estendersi, già dal prossimo anno, anche alle altre BCC associate. Del resto la risposta, importante e in crescita, da parte degli istituti scolastici del territorio e degli studenti conferma quanto il tema attiri l'attenzione della Generazione Z, spesso erroneamente considerata come disimpegnata e disinteressata".

### Il percorso

Il progetto prende il nome da un'espressione tipica del mondo dei *gamers* (appassionati di videogame): "Good luck, have fun" (e l'acronimo GLHF) è l'augurio che ci si scambia prima dell'inizio di una partita: "In gioco c'è il futuro di questi ragazzi e ragazze – ricorda Fabbretti - ma affrontarlo attraverso la gestione delle proprie finanze può essere gratificante e divertente". La struttura stessa del progetto, infatti, è stata articolata a "livelli": a ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria, sono stati realizzati 11 incontri formativi in presenza presso istituti scolastici, teatri e palazzetti con il coinvolgimento diretto di quasi 3.000 studenti, ai quali è stata offerta la possibilità di accedere a una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di partecipare, nella seconda fase, a sfide legate all'innovazione di prodotti/servizi bancari o a progetti a beneficio delle comunità locali.

### I progetti finalisti e le borse di studio

Il percorso è culminato con la presentazione nei giorni scorsi a Bologna, presso la sede della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, di 8 idee start-up innovative ideate, sviluppate e presentate dai ragazzi a una giuria di esperti, oltre all'assegnazione di 10 buoni di acquisto per chi nella piattaforma aveva raggiunto un determinato punteggio. Al centro delle idee imprenditoriali e proposte con "pitch", tanti temi di attualità per i giovani studenti ma anche approcci creativi a problemi trasversali alle comunità: la ricerca del lavoro per i neo diplomati e neo laureati, la modernizzazione del modello educativo scolastico, la tutela dell'ambiente e del verde pubblico, la valorizzazione del patrimonio museale attraverso le nuove tecnologie, l'applicazione dell'economia circolare nel mondo del beverage, il problema abitativo per gli studenti universitari e la gestione della produttività attraverso la concentrazione e lo sviluppo della motivazione. "Abbiamo valutato la creatività dell'idea, la sua applicabilità e il potenziale impatto sociale sulle comunità, anche in termini di sostenibilità – spiega Fabbretti – ma anche la qualità della presentazione e l'effettivo 'stato di avanzamento' dell'idea. Ciò che abbiamo ricevuto oggi da questi ragazzi è l'esempio di una generazione attenta, impegnata, desiderosa di intervenire per migliorare il proprio territorio ma anche cosciente di problemi concreti che possono essere risolti o di aspetti della quotidianità che possono essere migliorati. Dobbiamo ringraziare questi ragazzi e ragazze: offrono grande speranza per il futuro".

### I protagonisti in finale:

Ad accedere alla finale sono stati i progetti di Jacopo Medri e Simone Fortini (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara), Zaccaria Goumri (I.S.I.T. Bassi Burgatti di Cento, FE), Junlong Liu, Noemi Serrapica, Gaia Doddi e Mirco Masetti (Istituto tecnico commerciale Antonio Cavazzi di Pavullo nel Frignano, MO), Emmanuele Botta (Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena, BO), Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini (IPC Manfredi - ITC Tanari di Bologna). I quattro progetti vincitori sono stati: ESC di Emmanuele Botta, Collettività Verde di Junlong Liu e, a pari merito, The tower of IA di Daniel Manfredini e Nikolay Giovannini e GABA di Gaia Doddi.



# il Resto del Carlino

27 marzo 2024

## Fondazione Sant'Orsola. Da cinque anni al fianco di chi soffre: "Insieme si vince"

Il presidente Faldella traccia il bilancio del primo quinquennio: "La generosità di cittadini, imprese e volontari può migliorare le cose. È la trasparenza che convince il territorio a dare il suo contributo".



Fondazione Sant'Orsola. Da cinque anni al fianco di chi soffre: "Insieme si vince"

di Mariateresa Mastromarino

**d**ai Cinque anni di assistenza, ausilio e aiuto. E di vicinanza, comunità e concretezza. Cinque anni trascorsi al fianco di chi soffre e di chi deve affrontare il percorso della malattia e soprattutto della cura. Fondazione Sant'Orsola, fiore all'occhiello del nostro sistema socio-sanitario territoriale, spegne le candeline, guardando ai servizi svolti e realizzati con soddisfazione e gratitudine: tra progetti, iniziative e incontri, la Fondazione ha creato una vera comunità su cui poter contare, che fa affidamento sull'aiuto e sulla generosità del prossimo: le donazioni raccolte, infatti, ammontano a oltre otto milioni di euro.

Risorse totalmente destinate alla realizzazione dei progetti, perché i costi dell'ente sono coperti, invece, dalle 13 aziende promotrici, nove delle quali hanno dato vita alla Fondazione, che sostengono ogni anno la Onlus. Un valore economico immenso, che non avrebbe senso senza l'amore e la presenza dei 263 volontari, che si prendono cura dei pazienti del Policlinico e di Casa Emilia.

"Insieme possiamo davvero migliorare le cose, a beneficio di tutti - spiega il presidente Giacomo Faldella -, e quando le persone vedono che è davvero così partecipano, ci mettono del proprio, perché a tutti fa piacere contribuire a creare qualcosa di bello".

Oltre a Bcc Felsinea, Faac, Iema, Illumia, Up-Day, Azimut, Banca di Bologna, Car, Comet, Crif, Lavoropiù, Mec e Pelliconi, al fianco della Fondazione ci sono privati, cittadini e imprese che attivamente sostengono le iniziative. Come sta facendo Rekeep per "L'acqua e le rose", il Centro benessere dei pazienti all'interno dell'ospedale, inaugurato nel 2022, con docce, vasca per il bagno assistito, barbieri e parrucchiere, tutto gratuito, per rispettare la dignità del malato e aiutarlo a sentirsi bene con sé stesso.

Il territorio, quindi, "dà prova di una capacità di donare per gli altri - continua Faldella -, che tiene su la nostra comunità e le permette di andare avanti. Ed è la trasparenza che libera la generosità e garantirla è il nostro impegno principale". Per questo i siti di comunicazione della Fondazione sono costantemente aggiornati sull'andamento dei numerosi progetti. Tra questi, c'è il primo servizio della Onlus rivolto ai più piccoli: la logopedia precoce per i bambini con la sindrome di Down, a partire dagli zero anni, gratuita per permettere loro di liberare le proprie potenzialità. Al momento, i pazienti seguiti sono 43. Sempre in campo pediatrico, nel 2022 è stata inserita la musicoterapia in ben sei reparti, aprendo anche un laboratorio per mamme e neonati.

Cuore pulsante della Fondazione è Casa Emilia, che accoglie i malati e le loro famiglie in una struttura gratuita che conta 19 appartamenti, con bagno e cucina autonomi. Qui arrivano pazienti da fuori regione che devono rimanere a Bologna per il periodo di riabilitazione o di cura. "Casa Emilia è il bene - racconta la parente di un'ospite -. Quando viene diagnosticato un tumore, il mondo ti crolla addosso: ci si sente completamente nudi, ma Casa Emilia ti copre e ti riveste. L'accoglienza non è solo materiale o economica, ma umana. La Fondazione è meravigliosa, e proprio per questo, quando andremo via da qui, contribuiremo al servizio".

A creare il focolare è il rapporto "tra le famiglie e i volontari - commenta Faldella -, che fa nascere legami di comunità che aiutano a superare i momenti più difficili del percorso di cura e a vivere, concretamente, la gioia di non essere soli".

Sono tre, infine, i nuovi progetti in programma per il 2024: "il Parco della luna", spazio verde dedicato ai pazienti pediatrici, che consentirà loro di giocare, dipingere, fare pet therapy o musicoterapia; la realizzazione del nuovo Day hospital di Oncologia femminile, al padiglione 2, e l'estensione del progetto di musicoterapia per gli anziani.

# il Resto del Carlino

26 marzo 2024

## 'Orizzonti': le meraviglie tutt'intorno a noi

Torna 'aMa Bologna' ciclo di incontri e tour culturali e naturali: si parte con il Cenobio di San Vittore.



'Orizzonti': le meraviglie tutt'intorno a noi

**Q**uarta edizione per la rassegna aMa Bologna, 'Orizzonti. Prospettive e scenografie urbane e naturali': un percorso artistico, naturale e culturale, con eventi e visite guidate. La parola chiave della rassegna, che celebra Giorgio Morandi nel 60esimo anniversario dalla scomparsa e Guglielmo Marconi, a 150 anni dalla nascita, è proprio 'orizzonti', un invito a riscoprire le meraviglie della città. Sostenute da Confcommercio Ascom e dalla Banca BCC Felsinea, con il contributo di Confabitare e Sogese, le visite saranno svolte dalla guida turistica Anna Brini. "Queste iniziative sono importanti sia per attrarre turisti sia per un'azione di divulgazione di figure che hanno caratterizzato la città" commenta Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom Bologna. Le prenotazioni sono obbligatorie, al numero 3357231625, o cercare il singolo evento su eventbrite.

La rassegna primaverile parte dopo Pasqua, mercoledì 10 aprile, al Cenobio di San Vittore: "Un luogo suggestivo, con affreschi del XIII secolo: quando si entra ci si lascia alle spalle la frenesia della città per entrare in un luogo magico" commenta Giovanna Fiorentini, organizzatrice di aMa Bologna. L'evento è alle 10, a pagamento. Si prosegue poi già dal giorno dopo, con una visita guidata alla Certosa Monumentale, ma non solo, il 17 aprile si potrà entrare all'Oratorio di San Rocco, gioiello del '600 affrescato dagli allievi della scuola dei Carracci, oggi sede del Circolo Culturale Lirico Bolognese e normalmente chiuso al pubblico. Il mese di maggio si apre invece il 9 con una visita guidata alla Villa dei Marchesi Scarani in via dell'Osservanza 41, e prosegue con un tour di Villa Griffone Fondazione Marconi il 14 maggio, luogo in cui il giovane Guglielmo svolse i primi fondamentali esperimenti di telegrafia senza fili. Il programma si conclude il 23 maggio con la visita alla fondazione Pio Istituto Sordomute Povere, in cui si potrà accedere ai giardini della Braina e anche al primo piano del palazzo, solitamente chiuso al pubblico. Al termine della rassegna primaverile ve ne sarà una estiva, fino ad ottobre. Il programma e le modalità di prenotazione sul sito <https://www.bolognadavivere.com/2024/03/orizzonti-ama-bologna-primavera-il-programma>.



# il Resto del Carlino

25 marzo 2024

## Eventi e visite guidate, via alla quarta edizione di aMa Bologna nel segno di Morandi e Marconi

La parola chiave della rassegna è 'orizzonti', un invito a cittadini e visitatori a riscoprire le meraviglie paesaggistiche e storico artistiche della città



Bologna, 25 marzo 2024 - È giunta alla **quarta edizione** la rassegna **aMa Bologna**, "Orizzonti: Prospettive e Scenografie Urbane e Naturali", questo il titolo, si tratta di un percorso artistico, naturale e culturale, con una variegata offerta di **eventi e visite guidate**.



Beatrice Di Pisa, coordinatrice della rassegna aMa Bologna e Andrea Rizzoli presidente BCC Felsina

La parola chiave della rassegna, che celebra **Giorgio Morandi** nel sessantesimo anniversario dalla sua scomparsa e **Guglielmo Marconi**, a 150 anni dalla sua nascita, è proprio "orizzonti", un invito ai cittadini e visitatori a **riscoprire le meraviglie paesaggistiche e storico artistiche della città**.

Sostenute da Confindustria Ascom e dalla Banca BCC Felsina, con il contributo di Confabitare e Sogese, le visite saranno svolte dalla guida turistica Anna Brini.

"Ci impegniamo sempre a **promuovere queste iniziative** perché siamo convinti che siano importanti sia per attrarre turisti sul territorio sia per un'azione di divulgazione di figure che hanno caratterizzato la città" commenta **Giancarlo Tonelli**, direttore generale Confindustria Ascom Bologna.

La rassegna primaverile **parte dopo Pasqua, mercoledì 10 aprile**, con al Cenobio di San Vittore, e proseguirà **fino a fine maggio**, con l'evento conclusivo il **23 maggio** alla fondazione Pio Istituto Sordomute Povere, in cui si potrà accedere ai giardini della Braina e anche al primo piano del palazzo, solitamente chiuso al pubblico.

Al termine del programma primaverile ve ne sarà uno estivo, fino a ottobre, ancora non annunciato. Le **prenotazioni sono obbligatorie**, basta chiamare il numero 3357231625, o cercando il singolo evento su eventbrite.

## Appuntamenti in programma ad aprile

### Il Cenobio di San Vittore - mercoledì 10 aprile, ore 10

Si effettuerà la visita guidata del Cenobio con Anna Brini: "Un luogo suggestivo, all'interno ci sono affreschi del 13esimo secolo, e quando si entra ci si lascia alle spalle frenesia città per entrare in un luogo magico" commenta Giovanna Fiorentini, organizzatrice di aMa Bologna.

Il costo è di 12 euro da versare anticipatamente via bonifico + 5 sul posto

### La magnifica Certosa Monumentale - giovedì 11 aprile, ore 16

Si avrà la possibilità di entrare nel cuore della suggestiva Certosa Monumentale con Anna Brini, alla scoperta di storie e personaggi straordinari ma soprattutto della città nascosta. Contributo: 12 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + 3 euro da dare sul posto

Ritrovo: Via della Certosa 18, Bo

### Oratorio di San Rocco - mercoledì 17 aprile, ore 10

Visita guidata con Anna Brini a questo del gioiello del '600 affrescato dagli allievi della scuola dei Carracci, oggi sede del Circolo Culturale Lirico Bolognese.

Contributo: 16 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

Ritrovo: via Monaldo Calari 4/2, Bo

### Bologna da scoprire - martedì 23 aprile, ore 10

Visita a sorpresa del centro città

Contributo: 5 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + eventuali ingressi e eventuali radioline 3 euro.

## Appuntamenti in programma a maggio

### Orizzonti da Villa Scarani - giovedì 9 maggio, ore 14:30

Visita guidata con Anna Brini alla villa dei Marchesi Scarani, una splendida residenza patrizia collinare risalente al XVIII secolo, a soli cinque minuti di strada dal centro di Bologna e a due chilometri da piazza Maggiore. Garantita una vista mozzafiato sulla città.

Contributo: 25 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

Ritrovo: Villa Scarani - via dell' Osservanza 41

### Villa Griffone, Fondazione Marconi - martedì 14 maggio ore 10.30

In occasione dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi (25 aprile), visita al museo Marconi situato presso la storica Villa Griffone, residenza della Famiglia Marconi nella seconda metà dell'Ottocento e luogo in cui il giovane Guglielmo svolse i primi fondamentali esperimenti di telegrafia senza fili, avviando la rivoluzione della comunicazione wireless illustrata nel percorso della visita guidata dedicata alle origini e agli sviluppi delle radiocomunicazioni.

Contributo: 8 euro da pagare sul posto al museo.

Ritrovo: Villa Griffone, Via Celestini 1,40037 Pontecchio Marconi (BO)

### Parco Laghi Suviana e Brasimone di luna e di stelle, le costellazioni primaverili - domenica 19 maggio ore 17.30

Esplorando le verdi praterie vicine al lago del Brasimone, il nostro cammino ci porterà ad osservare sopra le nostre teste una serie di costellazioni primaverili molto... "faunistiche": il Leone, l'Idra, il Cancro ed il Corvo; in compagnia poi della Vergine, del Cratere e della Bilancia seguiremo i nostri passi verso il Monte di Bagno e l'affascinante castagneto del Poranceto.

Costo: 15 euro adulti, 6 per i minori di 14 anni e gratis per i minori di 8 anni

In questo caso la prenotazione è da fare al numero 3491655717 o alla mail [escursionismo@coopmadreselva.it](mailto:escursionismo@coopmadreselva.it)

Ritrovo: ore 17:30 nel parcheggio auto presso la chiesa di Santa Rita al Brasimone (comune di Camugnano, Bologna), rintracciabile agevolmente su Google Maps.

Termine: previsto per le ore 23 circa con ritorno allo stesso parcheggio.

Lunghezza: 7 km. Dislivello: 210 m. Cammino effettivo: 3 ore e mezza.

### Fondazione Pio Istituto Sordomute Povere - Giovedì 23 Maggio ore 10 e 11:30

#### Visita Guidata con Anna Brini

Contributo: 13 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + 10 euro da pagare sul posto + eventuali radioline a 3 euro da dare sul posto (decide la guida) Ritrovo: Via della Braina 11, Bo.

20 marzo 2024

## Cambiamento climatico: anche la finanza può aiutare a contrastarlo

Grazie alla finanza etica è possibile investire con un occhio alla sostenibilità

BCC FELSINEA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DAL 1902 SOC COOP  
20 marzo 2024 10:00

Uno sviluppo economico sostenibile è sempre più centrale nell'ambito degli sforzi messi in campo per affrontare la crisi climatica.

Ma come possono le scelte economiche dei singoli cittadini impattare positivamente sull'ambiente? Questo è possibile attraverso la finanza etica, un approccio differente agli investimenti, che si avvale di strumenti finanziari che devono rispettare specifici criteri socio-ambientali, i cosiddetti criteri ESG.

Sono questi i temi approfonditi nell'evento "Effetto Terra. La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico" che BCC Felsinea ha organizzato venerdì 15 marzo al Teatro Fabbri di Vignola, in cui è intervenuto, fra i relatori, anche il climatologo Luca Mercalli.



Gli "investimenti etici" sono un tipo di investimenti orientati verso realtà che, nelle loro politiche, tengono conto di fattori ambientali, sociali e di buon governo. A livello pratico, questo significa investire in attività che contribuiscono ad un obiettivo ambientale (ad esempio, grazie all'impiego di energia da fonti rinnovabili o ad un ridotto sfruttamento del suolo e delle risorse idriche), oppure che hanno un impatto sociale positivo e una buona governance (ad esempio, con l'adozione di politiche contro la disuguaglianza di genere nei salari e a favore dei diritti umani).

La sfida oggi non è più quella di essere nell'agenda politica, ma di creare consapevolezza negli investitori di oggi e di domani.

Inoltre per compensare parte delle emissioni generate dall'evento, BCC Felsinea utilizzerà 3 dei 50 Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano - pari a 3 tonnellate di CO<sub>2</sub> -, recentemente acquistati nell'ambito di un progetto ideato e promosso dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la gestione sostenibile del nostro patrimonio forestale.

L'evento "Effetto Terra. La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico" è stato organizzato e realizzato da BCC Felsinea in collaborazione con il Gruppo Cassa Centrale e il patrocinio del Comune di Vignola.



# MODENA TODAY

12 marzo 2024

## Finanza etica e lotta al cambiamento climatico con Luca Mercalli

★★★★☆☆



### DOVE

[Teatro Ermanno Fabbri](#)

Via Pietro Minghelli, 11

Vignola

### PREZZO

GRATIS

### QUANDO

Dal 15/03/2024 al 15/03/2024

20:30

### ALTRE INFORMAZIONI

Sito web [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it)

**P**er contrastare il cambiamento climatico sono tanti i fattori che entrano in gioco, a cominciare dai comportamenti che ciascun cittadino può attuare per prevenire e mitigare il proprio impatto sull'ambiente, anche a livello di scelte economiche. Il 15 marzo al teatro Fabbri di Vignola, in compagnia del climatologo Luca Mercalli e degli esperti della banca BCC Felsinea, si parlerà del binomio "clima-finanza etica" e di come certi tipi di investimenti possano contribuire a fare scelte più sostenibili, con importanti e positive ricadute a livello ambientale, sociale, economico.

# AZIENDABANCA

11 marzo 2024

## BCC Felsinea: l'utile cresce a doppia cifra

| Scritto da Redazione il 11 Marzo 2024

**BCC Felsinea** ha chiuso il 2023 con un utile che sfiora i **12 milioni di euro** (+23% rispetto al 2022). Cresce anche la raccolta complessiva a 200 milioni di euro (+13% rispetto al 2022), di cui quasi 100 milioni in raccolta diretta (+11%).

In un anno caratterizzato dal raffreddamento della domanda di credito per l'aumento dei tassi, gli impieghi hanno registrato un modesto calo (-1,2%), ma nonostante ciò i nuovi mutui erogati a imprese, famiglie e terzo settore sono stati quasi 700, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro.

Prosegue nel 2023 anche la riduzione dei crediti deteriorati, la cui esposizione netta è irrilevante, ed è aumentato il patrimonio a 125 milioni di euro, con un indice di solidità (CET1 Ratio) che sfiora il 23%.



# MODENA TODAY

11 marzo 2024

## Una realtà bancaria solida e in forte crescita

Il 2023 si è chiuso con risultati storici per BCC Felsinea

BCC Felsinea  
11 marzo 2024 10:00

**P**rosegue anche nel 2023 il trend di crescita di **BCC Felsinea** che ha conseguito un nuovo record, chiudendo il miglior anno di sempre con un **utile che sfiora i 12 milioni di euro (+23% rispetto al 2022)**.

La fiducia che i clienti ed i soci hanno dimostrato verso la banca si è tradotta in una crescita della raccolta complessiva a 200 milioni di euro (+13% rispetto al 2022), di cui quasi 100 milioni in raccolta diretta (+11%).

A causa del raffreddamento della domanda di credito per l'aumento dei tassi, gli impieghi hanno registrato un modesto calo (-1,2%), ma nonostante questo, i nuovi mutui erogati ad imprese, famiglie e terzo settore sono stati quasi 700, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro.

È poi proseguita anche nel 2023 la riduzione dei crediti deteriorati, la cui esposizione netta è irrilevante, ed è aumentato il patrimonio a 125 milioni di euro, con un indice di solidità (CET1 Ratio) fra i migliori in Italia che sfiora il 23%.

"Il merito di tutto questo va al grande impegno quotidiano dei collaboratori della banca, a cui è stato riconosciuto un **premio di produttività di 5.000 euro**", ha recentemente affermato il **Direttore Generale Andrea Alpi**

### Un anno di impegno verso le comunità e di crescita territoriale

"La soddisfazione per i risultati è ancora più grande se si considera che sono stati realizzati nonostante i danni dell'alluvione della scorsa primavera che ha colpito parte del nostro territorio appenninico, a cui abbiamo prontamente risposto aiutando famiglie e imprese con finanziamenti a tasso zero e sospensione dei finanziamenti per i soggetti colpiti, e predisponendo stanziamenti straordinari per sostenere le associazioni di volontariato che si sono prodigate nei momenti difficili" sottolinea il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.



Nel 2023 BCC Felsinea è stata anche la **prima banca del Gruppo Cassa Centrale ad espandersi nel territorio dell'Appennino modenese**, con l'inaugurazione, lo scorso settembre, della filiale di Vignola, un Comune dove prima di allora, non erano mai state presenti sedi BCC.

"Qui la risposta di famiglie e imprese al nostro modello ci sta dando grandi soddisfazioni, confermando che relazione, localismo e sostenibilità sono ancora oggi un modo vincente di fare banca" ha evidenziato il Direttore Generale.

### Una banca responsabile e sostenibile

Il 2023 ha visto **BCC Felsinea** quale prima banca della provincia di Bologna **ammessa all'Albo metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili** e prima società iscritta per più di un ambito, venendo così riconosciuta Azienda Solidale e Azienda Educativa.

Ulteriore evidenza della capacità di BCC Felsinea di restare competitiva mantenendo contemporaneamente l'attenzione al sociale, attraverso la realizzazione di progetti ad alto valore per il territorio, in coerenza con le radici valoriali della cooperazione di credito.

11 marzo 2024

## Vignola: al Fabbri, il 15 marzo, una serata col climatologo Luca Mercalli

© 11 Marzo 2024 ➔ Provincia Eventi, Slide\_homepage, Terre di Castelli



Venerdì 15 marzo, alle 20.30, **il Teatro Fabbri di Vignola** apre le sue porte per una serata **con Luca Mercalli** (nella foto), uno dei massimi esperti nel panorama nazionale e internazionale di meteorologia e climatologia, dal titolo *"La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico"*. Si cercherà di prendere in esame come anche le scelte economiche possano migliorare il nostro impatto ambientale. Per contrastare il cambiamento climatico in atto sono numerosi i fattori che entrano in gioco, a cominciare dai comportamenti che ciascun cittadino può attuare per prevenire e mitigare il proprio impatto sull'ambiente, anche a livello di scelte economiche. Durante questa serata in compagnia del climatologo Mercalli e degli esperti **della banca BCC Felsinea**, si parlerà del binomio clima-finanza etica e di come certi tipi di investimenti possano contribuire a fare scelte più sostenibili, con importanti e positive ricadute in ambito ambientale, sociale, economico. Ingresso gratuito, ma è possibile prenotare a questo link <https://effettoterra.eventbrite.it>



# il Resto del Carlino

9 marzo 2024

## I conti di BCC Felsinea: "Miglior anno di sempre"

BCC Felsinea ha chiuso il 2023 con un utile record di quasi 12 milioni di euro, grazie alla fiducia dei soci e clienti. Nonostante il calo degli impieghi, la banca ha erogato oltre 100 milioni di euro in nuovi mutui e ridotto i crediti deteriorati. La solidità finanziaria è stata confermata anche dalla risposta tempestiva all'alluvione, con finanziamenti a tasso zero per famiglie e imprese.



I conti di BCC Felsinea: "Miglior anno di sempre"

**N**el 2023 BCC Felsinea ha conseguito un nuovo record, chiudendo il miglior anno di sempre con un utile che sfiora i 12 milioni di euro (+23%). La fiducia che soci e clienti hanno dimostrato nei confronti della banca si è tradotta in una crescita della raccolta complessiva a 200 milioni di euro (+13% rispetto al 2022), di cui quasi 100 milioni in raccolta diretta (+11%). In un anno caratterizzato dal raffreddamento della domanda di credito per l'aumento dei tassi, gli impieghi hanno registrato un modesto calo (-1,2%), ma nonostante ciò i nuovi mutui erogati a imprese, famiglie e terzo settore sono stati quasi 700, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro. Inoltre è proseguita la riduzione dei crediti deteriorati. "La soddisfazione per i risultati è ancora più grande se si considera che sono stati realizzati nonostante i danni dell'alluvione, a cui abbiamo prontamente risposto aiutando famiglie e imprese con finanziamenti a tasso zero", ha detto il dg di BCC Felsinea, Andrea Alpi (nella foto).

# BOLOGNA TODAY

8 marzo 2024

## Una banca solida e in espansione

BCC Felsinea chiude il 2023 con risultati record: i migliori di sempre

BCC Felsinea  
08 marzo 2024 10:00

**P**rosegue anche nel 2023 il trend di crescita di **BCC Felsinea** che ha conseguito un nuovo record, chiudendo il miglior anno di sempre con un **utile che sfiora i 12 milioni di euro (+23% rispetto al 2022)**.

La fiducia che soci e clienti hanno dimostrato nei confronti della banca si è tradotta in una crescita della raccolta complessiva a 200 milioni di euro (+13% rispetto al 2022), di cui quasi 100 milioni in raccolta diretta (+11%).

A causa del raffreddamento della domanda di credito per l'aumento dei tassi, gli impieghi hanno registrato un modesto calo (-1,2%), ma nonostante ciò i nuovi mutui erogati ad imprese, famiglie e terzo settore sono stati quasi 700, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro.

È poi proseguita anche nel 2023 la riduzione dei crediti deteriorati, la cui esposizione netta è irrilevante, ed è aumentato il patrimonio a 125 milioni di euro, con un indice di solidità (CET1 Ratio) fra i migliori in Italia che sfiora il 23%.

Il **Direttore Generale Andrea Alpi**: "Il merito di tutto questo va al grande impegno quotidiano dei collaboratori della banca, a cui è stato riconosciuto un **premio di produttività di 5.000 euro**".

### Un anno di impegno verso le comunità e crescita territoriale

"La soddisfazione per i risultati è ancora più grande se si considera che sono stati realizzati nonostante i danni dell'alluvione della scorsa primavera che ha colpito parte del nostro territorio appenninico, a cui abbiamo prontamente risposto aiutando famiglie e imprese con finanziamenti a tasso zero e sospensione dei finanziamenti per i soggetti colpiti, e predisponendo stanziamenti straordinari per sostenere le associazioni di volontariato che si sono prodigate nei momenti difficili" sottolinea il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.



Nel 2023 BCC Felsinea è stata anche la **prima banca del Gruppo Cassa Centrale ad espandersi nel territorio dell'Appennino modenese**, con l'inaugurazione, lo scorso settembre, della filiale di Vignola, un Comune dove storicamente non sono mai state presenti BCC.

"Qui la risposta di famiglie e imprese al nostro modello ci sta dando grandi soddisfazioni, confermando che relazione, localismo e sostenibilità sono ancora oggi un modo vincente di fare banca" evidenzia il Direttore Generale.

### Una banca sostenibile e responsabile

Il 2023 ha visto **BCC Felsinea** quale prima banca della provincia di Bologna **ammessa all'Albo metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili** e prima società iscritta per più di un ambito, venendo così riconosciuta Azienda Solidale e Azienda Educativa.

Ulteriore evidenza della capacità di BCC Felsinea di restare competitiva mantenendo al contempo l'attenzione al sociale attraverso la realizzazione di progetti ad alto valore per il territorio, in coerenza con le radici valoriali della cooperazione di credito.

Rassegna stampa 2024 | Web



7 marzo 2024

## BCC Felsinea, bilancio 2023: record per redditività

7 Marzo 2024 8



(©Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Il Direttore Generale Andrea Alpi: "Il merito di tutto questo va al grande impegno quotidiano dei collaboratori della banca, a cui è stato riconosciuto un premio di produttività di 5.000 euro".

Anche nel 2023 BCC Felsinea ha conseguito un nuovo record, chiudendo il **miglior anno di sempre** con un **utile** che sfiora i **12 milioni di euro (+23%** rispetto al 2022).

La fiducia che soci e clienti hanno dimostrato nei confronti della banca si è tradotta in una crescita della **raccolta complessiva a 200 milioni** di euro (**+13%** rispetto al 2022), di cui quasi 100 milioni in raccolta diretta (+11%).

In un anno caratterizzato dal raffreddamento della domanda di credito per l'aumento dei tassi, gli impieghi hanno registrato un modesto calo (-1,2%), ma nonostante ciò i **nuovi mutui erogati** ad imprese, famiglie e terzo settore sono stati quasi 700, per un importo complessivo di **oltre 100 milioni** di euro.

È proseguita anche nel 2023 la riduzione dei crediti deteriorati, la cui esposizione netta è irrilevante, ed è aumentato il **patrimonio a 125 milioni** di euro, con un **indice di solidità (CET1 Ratio) fra i migliori in Italia** che sfiora il **23%**.

*"La soddisfazione per i risultati è ancora più grande se si considera che sono stati realizzati nonostante i danni dell'alluvione della scorsa primavera che ha colpito parte del nostro territorio appenninico, a cui abbiamo prontamente risposto aiutando famiglie e imprese con finanziamenti a tasso zero e sospensione dei finanziamenti per i soggetti colpiti, e predisponendo stanziamenti straordinari per sostenere le associazioni di volontariato che si sono prodigate nei momenti difficili"* sottolinea il **Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi**.

Nel 2023 BCC Felsinea è stata anche la prima banca del Gruppo Cassa Centrale ad espandersi nel territorio dell'Appennino modenese, con l'inaugurazione, lo scorso settembre, della filiale di Vignola, un Comune dove storicamente non sono mai state presenti BCC. "Qui la risposta di famiglie e imprese al nostro modello ci sta dando grandi soddisfazioni, confermando che relazione, localismo e sostenibilità sono ancora oggi un modo vincente di fare banca" ha evidenziato il Direttore Generale.

L'anno appena trascorso ha inoltre visto BCC Felsinea quale **prima banca della provincia di Bologna ammessa all'Albo metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili** e prima società iscritta per più di un ambito, venendo così riconosciuta Azienda Solidale e Azienda Educativa. Ulteriore evidenza della capacità di BCC Felsinea di restare competitiva mantenendo al contempo l'attenzione al sociale attraverso la realizzazione di progetti ad alto valore per il territorio, in coerenza con le radici valoriali della cooperazione di credito.

Di tutto ciò grande merito va ai **180 collaboratori** che, con la loro preziosa attività, si adoperano ogni giorno coniugando professionalità e capacità di relazione per costruire un abito finanziario su misura per ogni cliente. Un impegno quotidiano che nel corso del 2023 è stato riconosciuto con l'erogazione di un **premio di produttività di 5.000 euro** in media.

6 marzo 2024

## Pienone in sala per il film sul dottor Costa

Proiezione gratuita del docufilm biografico 'Voglio Correre' del dottor Claudio Marcello Costa al centro sociale 'Tarozzi' di Sesto Imolese: successo con oltre cento spettatori, tra cui il pilota Kevin Calia. Prossime proiezioni a Bologna e Faenza.



Pienone in sala per il film sul dottor Costa

**U**n successo la proiezione gratuita del docufilm biografico 'Voglio Correre' del dottor Claudio Marcello Costa al centro sociale 'Tarozzi' di Sesto Imolese. Più di un centinaio di persone hanno visto la pellicola che ripercorre la vita del fondatore della Clinica Mobile, per molti anni al seguito del motomondiale e della Superbike. Un'iniziativa organizzata dallo staff del centro sociale insieme ai moto club 'Santerno' e 'M.C. Racing Imolese #96'. Presente in sala anche il pilota, e fresco vincitore della Bol d'Or, Kevin Calia. Applausi scroscianti in sala durante i titoli di coda per la commozione sincera del 'Dottorcosta' che ha da poco compiuto 83 anni. Già in agenda altre due proiezioni del film: il 3 aprile al cinema teatro Fossolo di Bologna, grazie all'impegno della Bcc Felsinea, e il 6 aprile al teatro Sarti di Faenza.



# BOLOGNATODAY

26 febbraio 2024



## Una banca che agisce per il futuro di comunità e territori

La sostenibilità ambientale al centro delle scelte di BCC Felsinea

BCC Felsinea  
26 febbraio 2024 10:00

La sicurezza, il benessere e la qualità della vita dipendono dalla salute del Pianeta. L'impegno verso la tutela e la salvaguardia dell'ambiente è quindi un tema a cui è necessario prestare sempre più attenzione, anche a livello di politiche aziendali.

In questo contesto, la banca **BCC Felsinea** ha adottato da anni una serie di misure volte a diminuire l'impatto ambientale generato dalla sua stessa attività d'impresa. Fra queste rientra il recente acquisto – grazie alla volontà del suo Comitato Giovani Soci – di 50 Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano. Pari a **50 tonnellate di CO2**, i Crediti verranno utilizzati per compensare parte dell'impronta carbonica complessiva della banca e per dare un più ampio e generale sostegno all'ecosistema e alla sua sostenibilità.

### Un riconoscimento per l'impegno concreto

In occasione del convegno tenutosi a Parma lo scorso 20 febbraio dal titolo "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici" – promosso da **ASviS** in collaborazione con la Regione **Emilia-Romagna** e il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano – **BCC Felsinea** ha ricevuto l'attestato di rilascio dei 50 Crediti di Sostenibilità acquistati; un riconoscimento ufficiale per aver sostenuto, nel 2023, questo importante ed innovativo progetto del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano volto a favorire una gestione più sostenibile e responsabile del nostro patrimonio forestale e boschivo nell'ambito della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano. Riconosciuta dall'**UNESCO** nel 2015, la Riserva è oggi la più grande d'Italia, con una superficie di 500.000 ettari e un'estensione su 80 Comuni nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Lucca, Massa Carrara e La Spezia.

### Cosa sono i Crediti di Sostenibilità?

I Crediti di Sostenibilità fanno parte di un progetto che si basa sul principio secondo cui la gestione sostenibile delle foreste certificate PEFC e FSC porta ad un maggiore assorbimento di CO2 rispetto alla gestione standard. Questo genera i Crediti di Sostenibilità, che possono essere acquistati dalle aziende, offrendo un duplice vantaggio: da un lato, l'impresa riduce il suo impatto ambientale e, dall'altro, i ricavi vengono reinvestiti in azioni sostenibili.

Avviato appena due anni fa, questo progetto del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ha già dato ottimi risultati. Secondo gli ultimi dati, nel 2023 sono stati prodotti quasi 15.000 Crediti di Sostenibilità nelle foreste della Riserva di Biosfera, il 272% in più rispetto al 2022, con il conseguente miglioramento di tutti gli impatti: ambientali, sociali ed economici.

21 febbraio 2024

## Ambiente. "Crediti di sostenibilità" consegnati a 30 aziende emiliane. <sup>In</sup> evidenza

Scritto da Redazione

Stampa | Email | Galleria immagini

Posta



Si è svolta a Parma, nell'ambito del convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici", la cerimonia di consegna dei "Crediti di Sostenibilità" a trenta aziende emiliane da parte del "Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano".

di LGC Parma, 20 febbraio 2024. A moderare il convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici" è stato il giornalista parmigiano Giuseppe Milano, il quale dopo l'introduzione e i saluti di rito ha lasciato la parola al "padrone" di casa, il presidente della Provincia di Parma Andrea Massari. Il presidente, oltre a ringraziare gli intervenuti, ha inteso sottolineare l'importanza delle province nel sostegno ai piccoli comuni, molto spesso in difetto numerico di personale, ma soprattutto nella gestione e creazione di reti e infrastrutture.

Il microfono è quindi passato al professor Riccardo Santolini (Università di Urbino), chiamato al tavolo dei relatori insieme al presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano Fausto Giovannelli, a relazionare sul progetto che ha dato titolo al convegno prodromico alla assegnazione dei titoli di "credito" alle aziende partecipanti al progetto che, a distanza di un anno sono più che raddoppiate passando dalle iniziali dodici alle trenta attuali.

Il cattedratico, illustrando compiutamente il lavoro scientifico, ha lanciato l'allarme sulla fragilità degli ecosistemi e sulla necessità di intervento con progetti che prendano in considerazioni molteplici variabili, posto che sono molti i punti di vulnerabilità. I temi dello sviluppo sostenibile sono talmente importanti da essere stati inseriti nella Costituzione Italiana agli articoli 9 e 41.

Quindi, conclude Santolini, "far funzionare la natura non è un esercizio ma un obbligo costituzionale".

"Sono diverse le ragioni per cui le aziende acquistano i Crediti di Sostenibilità - ha invece spiegato il presidente Fausto Giovannelli, - c'è chi lo fa per incrementare la competitività nelle gare pubbliche e per rispondere ai Criteri Ambientali Minimi; chi, come in ambito culturale, per mitigare le emissioni e per offrire un valore aggiunto ai servizi offerti. Ma anche imprese con sede nei territori dove sono localizzate le foreste per accrescere le ricadute positive della propria attività sulla comunità locale. Tutte sono comunque accomunate da un forte senso di responsabilità sociale e dall'aver avviato strategie di miglioramento delle proprie performance ambientali e climatiche".

Secondo l'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), infatti, il progetto del Parco nazionale non solo rappresenta un esempio pionieristico di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città. La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un aumento del 272% rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro". I boschi dell'Appennino tosco emiliano, continua Giovannelli, "hanno circa un miliardo di alberi. Sono la nostra Amazzonia, un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari".

"Si tratta di un progetto ambizioso - ha commentato l'Assessora alla Programmazione territoriale, politiche forestali e servizi ecosistemici della Regione Emilia-Romagna Barbara Lori - in linea con il Patto per il lavoro ed il clima. Boschi e delle foreste, che coprono oltre il 30% del territorio regionale, possono così essere gestiti in maniera consapevole. Quindi diffondere di buone pratiche per incrementare gli assorbimenti di anidride carbonica nella filiera foresta-legno, ma anche dare un contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e ad attivare cicli virtuosi".

In calce al convegno Sono stati consegnati dal direttore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano Giuseppe Vignali gli attestati con i quali assegna i Crediti di Sostenibilità alle 30 aziende che nel 2023 hanno scelto di sostenere l'innovativo progetto nato appena due anni fa che come si diceva sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente.



Le 30 aziende sostenitrici a cui è stato rilasciato oggi l'attestato sono (in ordine alfabetico):

- Ambiente Lavoro Salute S.r.l.
- Arbizzi Soc. Coop.
- Attolini Spaggiari Zuliani & Associati - SLT
- BCC Felsinea Soc. Coop.
- Beyfin S.p.A. Società Benefit
- Canossa Events S.r.l.
- CIRFOOD s.c.
- Confcooperative Terre d'Emilia
- Coopservice Soc. Coop. p.A.
- Copma S.c.r.l.
- È COSÌ S.r.l.
- Esclamativa S.r.l.
- FIR - Federazione Italiana Rugby
- Fondazione Palazzo Magnani
- Fornovo Gas S.p.A.
- Studio Arlotti Comunicazione di Gabriele Arlotti
- I.C.E.FOR S.p.A.
- L'Operosa S.p.A. Società Benefit
- Louder Italia S.r.l.
- L'Ovile Coop. di Solidarietà Sociale S.c.r.l.
- Ollians Plast S.r.l.
- PedersoliGattai
- Punto 3 S.r.l.
- Serenissima Ristorazione S.p.A.
- TAUW Italia S.r.l.
- Techfem S.p.A.
- Tedaldi Costruzioni S.r.l.
- Trasporti Integrati e Logistica S.r.l.
- Vimi Fasteners S.p.A.
- Webranking S.r.l.





# CONFCOOPERATIVE

## EMILIA ROMAGNA

20 febbraio 2024



### CREDITI DI SOSTENIBILITÀ, BCC FELSINEA PER L'AMBIENTE

*Grazie al Comitato Giovani Soci, acquistati 50 Crediti della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano. La cerimonia di consegna nell'ambito di un convegno a Parma.*

DAI TERRITORI

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024

**BCC Felsinea** ha partecipato martedì 20 febbraio a Parma al convegno *"Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici"* - promosso da **ASviS** in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - nell'ambito del quale si è tenuta la **cerimonia di consegna degli attestati di acquisto dei Crediti di Sostenibilità**. Un riconoscimento ufficiale a quelle realtà - fra cui **BCC Felsinea** - che nel 2023 hanno sostenuto il progetto Crediti di Sostenibilità del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

Nello specifico, tramite il suo Comitato Giovani Soci **BCC Felsinea ha acquistato 50 Crediti di Sostenibilità, pari a 50 tonnellate di CO<sub>2</sub>**. I Crediti verranno utilizzati per compensare parte dell'impronta carbonica complessiva della banca e anche quella determinata da alcuni eventi che saranno realizzati. Inoltre, l'acquisto dei Crediti è anche finalizzato ad un più ampio **sostegno all'ecosistema ed alla sua sostenibilità**.

#### CHE COS'È IL PROGETTO DI CREDITI DI SOSTENIBILITÀ?

È un progetto ideato e promosso dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano che coinvolge la Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano, la più grande d'Italia, con i suoi 500.000 ettari di superficie, e anche riconosciuta dall'UNESCO nel 2015.

Il progetto si basa sul principio secondo cui la **gestione sostenibile delle foreste certificata PEFC e FSC** genera un **assorbimento di CO<sub>2</sub>** maggiore rispetto a quello dello stesso bosco gestito secondo gli standard attuali. Questo determina il cosiddetto Credito di Sostenibilità, che può essere acquistato da un'azienda e dare luogo ad un duplice beneficio: **da un lato l'impresa riduce il proprio impatto ambientale, dall'altro gli introiti generati vengono reinvestiti in nuove azioni sostenibili**. Un progetto che sta dando i suoi frutti. Secondo gli ultimi dati dell'Ente Parco Nazionale Appennino tosco-emiliano, **sono quasi 15.000 i Crediti di Sostenibilità prodotti nel 2023** nelle foreste della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano (**+272% rispetto al 2022**).

# CORRIERE FLEGREO

20 febbraio 2024

## ***Gli ecocrediti del Parco dell'Appennino sono la nuova frontiera dello sviluppo sostenibile***

Welfare D > Gli ecocrediti del Parco dell'Appennino sono la nuova frontiera dello sviluppo sostenibile

Pubblicato da: **Redazione**

👁 22 📅 20/02/2024



**PARMA – Un altro riconoscimento per i crediti di sostenibilità.**

Il progetto lanciato due anni fa dal **Parco dell'Appennino tosc-emiliano** sui servizi ecosistemici offerti dai boschi è stato presentato oggi come esempio virtuoso di strumento per lo sviluppo sostenibile in un seminario dell'Asvis, la rete di oltre 300 soggetti impegnati dal 2016 nella realizzazione in Italia dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. La giornata di lavoro, che si è svolta nella sede della Provincia di Parma con il patrocinio della Regione, si è infatti conclusa con la cerimonia in cui -in piena trasparenza- l'ente Parco ha consegnato i certificati dei crediti alle oltre 30 aziende che li hanno acquistati nel 2023.

I crediti sono in particolare legati ai servizi ecosistemici- **assorbimento di Co2, legname, riduzione del rischio idrogeologico, ma anche offerta di spazi ricreativi e turistici**- che i boschi possono offrire se gestiti in maniera sostenibile. Nel caso del Parco nazionale, a garantire l'attuazione di buone pratiche ambientali su 26.000 ettari di aree verdi (la più ampia superficie in Italia soggetta a certificazione) sono i due enti Pefc e Fsc, che applicano standard scientifici di contabilità degli asset naturali. **I crediti generati sono quindi venduti ad aziende, cooperative, e anche singoli cittadini che li usano per compensare le emissioni inquinanti delle loro attività non altrimenti eliminabili.** I proventi, infine, vanno anche a **remunerare le comunità montane** (in molti casi proprietarie collettive dei boschi) per i maggiori costi derivanti dalle pratiche non tradizionali.

Secondo l'Asvis, dunque, **il progetto del Parco nazionale** non solo rappresenta un esempio pionieristico di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche **un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città.** La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un aumento del 272% rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro", dice il presidente Fausto Giovannelli. Che commenta: "La nostra è una iniziativa concreta e in corso di applicazione dei concetti della contabilità ambientale e della misurazione dei servizi ecosistemici".

I boschi dell'Appennino tosc emiliano, continua Giovannelli, **"hanno circa un miliardo di alberi. Sono la nostra Amazonia,** un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari". Nel suo intervento Giovannelli loda poi **gli usi civici**, proprietà collettive di ampie superfici boschive, che "secondo molti sono residui di Medioevo ma hanno invece dimostrato una grande sensibilità rispetto a una visione che è una sorta di rivoluzione culturale per i boschi d'Appennino". **Una sensibilità e una cultura che evidentemente era sottotraccia nelle comunità di crinale che abbiamo incontrato"**, chiude il presidente del parco nazionale.

Tra i 30 nuovi possessori dei crediti ci sono il colosso cooperativo della ristorazione **Cirfood**, la coop sociale reggiana **l'Ovile** e la **Banca cooperativa felsinea** che, tramite il suo comitato giovani soci ha acquistato 50 Crediti di sostenibilità, pari a 50 tonnellate di CO2.



20 febbraio 2024

## Gli ecocredit del Parco dell'Appennino sono la nuova frontiera dello sviluppo sostenibile

I boschi dell'Appennino tosco emiliano contano un miliardo di alberi, "sono la nostra Amazzonia"

Publicato: 20-02-2024 17:33

Ultimo aggiornamento: 20-02-2024 17:42

Canale: Ambiente

Autore: Mattia Caiulo



PARMA – Un altro riconoscimento per i crediti di sostenibilità. Il progetto lanciato due anni fa dal Parco dell'Appennino tosco-emiliano sui servizi ecosistemici offerti dai boschi è stato presentato oggi come esempio virtuoso di strumento per lo sviluppo sostenibile in un seminario dell'Asvis, la rete di oltre 300 soggetti impegnati dal 2016 nella realizzazione in Italia dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. La giornata di lavoro, che si è svolta nella sede della Provincia di Parma con il patrocinio della Regione, si è infatti conclusa con la cerimonia in cui - in piena trasparenza - l'ente Parco ha consegnato i certificati dei crediti alle oltre 30 aziende che li hanno acquistati nel 2023.



I crediti sono in particolare legati ai servizi ecosistemici - **assorbimento di Co2, legname, riduzione del rischio idrogeologico, ma anche offerta di spazi ricreativi e turistici** - che i boschi possono offrire se gestiti in maniera sostenibile. Nel caso del Parco nazionale, a garantire l'attuazione di buone pratiche ambientali su 26.000 ettari di aree verdi (la più ampia superficie in Italia soggetta a certificazione) sono i due enti Pefc e Fsc, che applicano standard scientifici di contabilità degli asset naturali. **I crediti generati sono quindi venduti ad aziende, cooperative, e anche singoli cittadini che li usano per compensare le emissioni inquinanti delle loro attività non altrimenti eliminabili.** I proventi, infine, vanno anche a **remunerare le comunità montane** (in molti casi proprietarie collettive dei boschi) per i maggiori costi derivanti dalle pratiche non tradizionali.



Secondo l'Asvis, dunque, **il progetto del Parco nazionale** non solo rappresenta un esempio pionieristico di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche **un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città.** La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un aumento del 272% rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro", dice il presidente Fausto Giovannelli. Che commenta: "La nostra è una iniziativa concreta e in corso di applicazione dei concetti della contabilità ambientale e della misurazione dei servizi ecosistemici".

I boschi dell'Appennino tosco emiliano, continua Giovannelli, **"hanno circa un miliardo di alberi. Sono la nostra Amazzonia,** un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari". Nel suo intervento Giovannelli loda poi **gli usi civici,** proprietà collettive di ampie superfici boschive, che "secondo molti sono residui di Medioevo ma hanno invece dimostrato una grande sensibilità rispetto a una visione che è una sorta di rivoluzione culturale per i boschi d'Appennino". **Una sensibilità e una cultura che evidentemente era sottotraccia nelle comunità di crinale che abbiamo incontrato,** chiude il presidente del parco nazionale.

Tra i 30 nuovi possessori dei crediti ci sono il colosso cooperativo della ristorazione **Cirfood,** la coop sociale reggiana **l'Ovile** e la **Banca cooperativa felsinea** che, tramite il suo comitato giovani soci ha acquistato 50 Crediti di sostenibilità, pari a 50 tonnellate di CO2.

# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

20 febbraio 2024

## "Crediti di Sostenibilità": il Parco nazionale Appennino tosco emiliano consegna gli attestati alle 30 aziende sostenitrici

SCRITTO DA REDAZIONE  
L'EVENTO  
20 FEBBRAIO 2024

VISITE: 210

Sono stati consegnati a Parma dal direttore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano Giuseppe Vignali gli attestati con i quali assegna i Crediti di Sostenibilità alle 30 aziende che nel 2023 hanno scelto di sostenere l'innovativo progetto nato appena due anni fa: sono più che raddoppiate rispetto allo scorso anno.



La cerimonia di consegna degli attestati è avvenuta nel corso del convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici" promosso da AsviS in collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e la Regione Emilia Romagna.

"Sono diverse le ragioni per cui le aziende acquistano i Crediti di Sostenibilità - ha spiegato il presidente Fausto Giovannelli, presidente del Parco nazionale - : c'è chi lo fa per incrementare la competitività nelle gare pubbliche e per rispondere ai Criteri Ambientali Minimi, chi, come in ambito culturale, per mitigare le emissioni e per offrire un valore aggiunto ai servizi offerti. Ma anche imprese con sede nei territori dove sono localizzate le foreste per accrescere le ricadute positive della propria attività sulla comunità locale. Tutte sono comunque accumulate da un forte senso di responsabilità sociale e dall'aver avviato strategie di miglioramento delle proprie performance ambientali e climatiche".

"Si tratta di un progetto ambizioso - ha commentato l'Assessora alla Programmazione territoriale, politiche forestali e servizi ecosistemici della Regione Emilia-Romagna Barbara Lori - in linea con il Patto per il lavoro ed il clima. Boschi e delle foreste, che coprono oltre il 30% del territorio regionale, possono così essere gestiti in maniera consapevole. Quindi diffondere di buone pratiche per incrementare gli assorbimenti di anidride carbonica nella filiera foresta-legno, ma anche dare un contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e ad attivare cicli virtuosi".

Le aziende sostenitrici

Dalle 12 aziende del 2022, nel 2023 le aziende sostenitrici sono passate a 30, per un totale di 3.619 Crediti di Sostenibilità già acquistati. Un ottimo inizio, essendo passati solo due mesi del completamento dell'iter di quantificazione dei servizi ecosistemici addizionali generati dalle foreste della Riserva della Biosfera Appennino tosco emiliano certificate PEFC ed FSC per la gestione forestale sostenibile e responsabile.

Oltre alla Facility Service Company Copma di Ferrara, che ha sostenuto il progetto Crediti di Sostenibilità fin dalla sua fase di ideazione, anche quest'anno rinnovano l'acquisto 9 realtà: l'azienda che distribuisce GPL e carburanti per riscaldamento e autotrazione Beyfin, che ha acquistato per due anni consecutivi il quantitativo più ingente di Crediti di Sostenibilità (975), insieme ad Ambiente Lavoro Salute, Canossa Events, Fondazione Palazzo Magnani, L'Operosa, PedersoliGattai, Punto 3, Trasporti Integrati e Logistica.

Quest'anno si sono, finora, aggiunte, 20 organizzazioni operanti in tutti i settori di attività, la Cooperativa Arbizzi, Studio Arlotti Comunicazione, Attolini Spaggiari Zuliani & Associati, BCC Felsinea, le aziende della ristorazione collettiva Cirfood e Serenissima, Coopservice, È COSÌ, Esclamativa, Federazione Italiana Rugby, Fornovo Gas, I.C.E.FOR., la Cooperativa L'Ovile, l'agenzia di eventi Louder Italia, Olians Plast, la società di consulenza TAUW Italia, Techfem, Tedaldi Costruzioni, Vimi Fasteners, Webranking.

Le associazioni di categoria Concooperative Terre d'Emilia e a Unindustria Reggio Emilia, con cui il Parco nazionale ha sottoscritto protocolli di intesa per sostenere la promozione del progetto Crediti di Sostenibilità, hanno sensibilizzato i propri associati verso l'importanza di dotarsi di strategie di sostenibilità e climatiche.

Le 30 aziende sostenitrici a cui è stato rilasciato oggi l'attestato sono (in ordine alfabetico):

- Ambiente Lavoro Salute S.r.l
- Arbizzi Soc. Coop.
- Attolini Spaggiari Zuliani & Associati - SLT
- BCC Felsinea Soc. Coop.
- Beyfin S.p.A. Società Benefit
- Canossa Events S.r.l.
- CIRFOOD s.c.
- Concooperative Terre d'Emilia
- Coopservice Soc. Coop. p.A.
- Copma S.c.r.l.
- È COSÌ S.r.l.
- Esclamativa S.r.l.
- FIR - Federazione Italiana Rugby
- Fondazione Palazzo Magnani
- Fornovo Gas S.p.A.
- Studio Arlotti Comunicazione di Gabriele Arlotti
- I.C.E.FOR S.p.A.
- L'Operosa S.p.A. Società Benefit
- Louder Italia S.r.l.
- L'Ovile Coop. di Solidarietà Sociale S.c.r.l.
- Olians Plast S.r.l.
- PedersoliGattai
- Punto 3 S.r.l.
- Serenissima Ristorazione S.p.A.
- TAUW Italia S.r.l.
- Techfem S.p.A.
- Tedaldi Costruzioni S.r.l.
- Trasporti Integrati e Logistica S.r.l.
- Vimi Fasteners S.p.A.
- Webranking S.r.l.

Maggiori dettagli sul numero di Crediti di Sostenibilità acquistati da ciascuna realtà, le misure che hanno generato i crediti e come essi saranno utilizzati saranno presto disponibili nella sezione Trasparenza del sito di progetto [www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it).

I risultati del progetto Crediti di Sostenibilità nel 2023

Al secondo anno di attività, il progetto ha migliorato tutti gli impatti, ambientali, sociali ed economici.

Dagli 8.300 ettari di foreste certificate nel 2022 ai 21.550 del 2023, grazie al coinvolgimento di 30 gestori forestali (17 in più rispetto all'anno scorso).

Da 4 mila Crediti di Sostenibilità generati nel 2022 a 14.953 prodotti nel 2023: il tutto per distribuire il valore economico generato dalle foreste direttamente alle comunità locali (proprietari e gestori forestali) che si occupano della loro gestione sostenibile.



20 febbraio 2024

## "CREDITI DI SOSTENIBILITÀ": IL PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO EMILIANO CONSEGNA GLI ATTESTATI ALLE 30 AZIENDE SOSTENITRICI



La cerimonia si è svolta a Parma nell'ambito del convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici"

( Sassalbo, 20 Febbraio 2024 )

Sono stati consegnati a Parma dal direttore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano **Giuseppe Vignali** gli attestati con i quali assegna i **Crediti di Sostenibilità alle 30 aziende** che nel 2023 hanno scelto di sostenere l'innovativo progetto nato appena due anni fa. Un numero più che raddoppiato rispetto allo scorso anno.

La cerimonia di consegna degli attestati è avvenuta nel corso del convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici" promosso da AsvS in collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e la Regione Emilia Romagna.

### Le dichiarazioni del presidente Giovannelli e dell'Assessore regionale Barbara Lori

"Sono diverse le ragioni per cui le aziende acquistano i Crediti di Sostenibilità – ha spiegato **Fausto Giovannelli, presidente del Parco nazionale** - : C'è chi lo fa per incrementare la competitività nelle gare pubbliche e per rispondere ai Criteri Ambientali Minimi; chi, come in ambito culturale, per mitigare le emissioni e per offrire un valore aggiunto ai servizi offerti. Ma anche imprese con sede nei territori dove sono localizzate le foreste per accrescere le ricadute positive della propria attività sulla comunità locale. Tutte sono comunque accomunate da un forte senso di responsabilità sociale e dall'aver avviato strategie di miglioramento delle proprie performance ambientali e climatiche".

"Si tratta di un progetto ambizioso – ha commentato **l'Assessora alla Programmazione territoriale, politiche forestali e servizi ecosistemici della Regione Emilia-Romagna Barbara Lori** - in linea con il Patto per il lavoro ed il clima. Boschi e foreste, che coprono oltre il 30% del territorio regionale, possono così essere gestiti in maniera consapevole. Quindi diffondere buone pratiche per incrementare gli assorbimenti di anidride carbonica nella filiera foresta-legno, ma anche dare un contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e ad attivare cicli virtuosi".

### Le aziende sostenitrici

Dalle 12 aziende del 2022, nel 2023 le aziende sostenitrici sono passate a 30, per un totale di 3.619 Crediti di Sostenibilità già acquistati. Un ottimo inizio, essendo passati solo due mesi del completamento dell'iter di quantificazione dei servizi ecosistemici addizionali generati dalle foreste della Riserva della Biosfera Appennino tosco-emiliano certificate PEFC ed FSC per la gestione forestale sostenibile e responsabile.

Oltre alla **Facility Service Company Copma** di Ferrara, che ha sostenuto il progetto Crediti di Sostenibilità fin dalla sua fase di ideazione, anche quest'anno rinnovano l'acquisto 9 realtà: l'azienda che distribuisce GPL e carburanti per riscaldamento e autotrazione **Beyfin**, che ha acquistato per due anni consecutivi il quantitativo più ingente di Crediti di Sostenibilità (975), insieme ad **Ambiente Lavoro Salute**, **Canossa Events**, **Fondazione Palazzo Magnani**, **L'Operosa**, **PedersoliGattai**, **Punto 3**, **Trasporti Integrati** e **Logistica**.

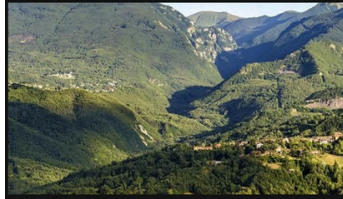
Quest'anno si sono, finora, aggiunte, 20 organizzazioni operanti in tutti i settori di attività, la **Cooperativa Arbizzi**, **Studio Ariotti Comunicazione**, **Attolini Spaggiari Zullani & Associati**, **BCC Felsinea**, le aziende della ristorazione collettiva **Cirfood** e **Serenissima**, **Coopservice**, **È COSÌ**, **Esclamativa**, **Federazione Italiana Rugby**, **Fornovo Gas**, **I.CE.FOR**, la **Cooperativa L'Ovile**, l'agenzia di eventi **Louder Italia**, **Olians Plast**, la società di consulenza **TAUW Italia**, **Techfem**, **Tedaldi Costruzioni**, **Vimi Fasteners**, **Webranking**.

Le associazioni di categoria **Confcooperative Terre d'Emilia** e **a Unindustria Reggio Emilia**, con cui il Parco nazionale ha sottoscritto protocolli di intesa per sostenere la promozione del progetto Crediti di Sostenibilità, hanno sensibilizzato i propri associati verso l'importanza di dotarsi di strategie di sostenibilità e climatiche.

20 febbraio 2024

## Ecocrediti: il Parco Appennino la nuova frontiera dello sviluppo sostenibile

A Parma consegnati certificati a 30 aziende che li hanno comprati



Reportage

Ascolta questo articolo ora...

Un altro riconoscimento per i crediti di sostenibilità. Il progetto lanciato due anni fa dal **Parco dell'Appennino tosco-emiliano** sui servizi ecosistemici offerti dai boschi è stato presentato oggi come esempio virtuoso di strumento per lo sviluppo sostenibile in un seminario dell'Asvis, la rete di oltre 300 soggetti impegnati dal 2016 nella realizzazione in Italia dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. La giornata di lavoro, che si è svolta nella sede della Provincia di Parma con il patrocinio della Regione, si è infatti conclusa con la cerimonia in cui - in piena trasparenza - l'ente Parco ha consegnato i certificati dei crediti alle oltre 30 aziende che li hanno acquistati nel 2023. I crediti sono in particolare legati ai servizi ecosistemici - assorbimento di Co2, legname, riduzione del rischio idrogeologico, ma anche offerta di spazi ricreativi e turistici - che i boschi possono offrire se gestiti in maniera sostenibile. Nel caso del Parco nazionale, a garantire l'attuazione di buone pratiche ambientali su **26.000 ettari di aree verdi** (la più ampia superficie in Italia soggetta a certificazione) sono i due enti Pefc e Fsc, che applicano standard scientifici di contabilità degli asset naturali. I crediti generati sono quindi venduti ad aziende, cooperative, e anche singoli cittadini che li usano per compensare le emissioni inquinanti delle loro attività non altrimenti eliminabili. I proventi, infine, vanno anche a remunerare le comunità montane (in molti casi proprietarie collettive dei boschi) per i maggiori costi derivanti dalle pratiche non tradizionali. Secondo l'Asvis, dunque, il progetto del Parco nazionale non solo rappresenta un **esempio pionieristico** di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città. La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un **aumento del 272%** rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro", dice il **presidente Fausto Giovannelli**. Che commenta: "La nostra è una iniziativa concreta e in corso di applicazione dei concetti della contabilità ambientale e della misurazione dei servizi ecosistemici". I boschi dell'Appennino tosco emiliano, continua Giovannelli, "hanno circa **un miliardo di alberi**. Sono la nostra Amazzonia, un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari". Nel suo intervento Giovannelli loda poi gli usi civici, proprietà collettive di ampie superfici boschive, che "secondo molti sono residui di Medioevo ma hanno invece dimostrato una grande sensibilità rispetto a una visione che è una sorta di rivoluzione culturale per i boschi d'Appennino". Una sensibilità e una cultura che evidentemente era sottotraccia nelle comunità di crinale che abbiamo incontrato", chiude il presidente del parco nazionale. Tra i 30 nuovi possessori dei crediti ci sono il colosso cooperativo della ristorazione Cirfood, la coop sociale reggiana l'Ovile e la Banca cooperativa felsinea che, tramite il suo comitato giovani soci ha acquistato 50 Crediti di sostenibilità, pari a 50 tonnellate di CO2.



20 febbraio 2024

## “Crediti di Sostenibilità”: il Parco nazionale Appennino tosco emiliano consegna gli attestati

Di Redacon - 20 Febbraio 2024 15:22 > 277 > 0

### “Crediti di Sostenibilità”: il Parco nazionale Appennino tosco emiliano consegna gli attestati

Sono stati consegnati a Parma dal direttore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano **Giuseppe Vignali** gli attestati con i quali assegna i **Crediti di Sostenibilità alle 30 aziende** che nel 2023 hanno scelto di sostenere l'innovativo progetto nato appena due anni fa. Un numero più che raddoppiato rispetto allo scorso anno.

La cerimonia di consegna degli attestati è avvenuta nel corso del convegno “Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici” promosso da AsviS in collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e la Regione Emilia Romagna.



Il presidente Giovanelli consegna gli attestati dei crediti di sostenibilità

### Le dichiarazioni del presidente Giovanelli e dell'Assessore regionale Barbara Lori

“Sono diverse le ragioni per cui le aziende acquistano i Crediti di Sostenibilità – ha spiegato **Fausto Giovannelli, presidente del Parco nazionale** -. C'è chi lo fa per incrementare la competitività nelle gare pubbliche e per rispondere ai Criteri Ambientali Minimi; chi, come in ambito culturale, per mitigare le emissioni e per offrire un valore aggiunto ai servizi offerti. Ma anche imprese con sede nei territori dove sono localizzate le foreste per accrescere le ricadute positive della propria attività sulla comunità locale. Tutte sono comunque accumulate da un forte senso di responsabilità sociale e dall'aver avviato strategie di miglioramento delle proprie performance ambientali e climatiche”.

“Si tratta di un progetto ambizioso – ha commentato **l'Assessora alla Programmazione territoriale, politiche forestali e servizi ecosistemici della Regione Emilia-Romagna Barbara Lori** - in linea con il Patto per il lavoro ed il clima. Boschi e foreste, che coprono oltre il 30% del territorio regionale, possono così essere gestiti in maniera consapevole. Quindi diffondere buone pratiche per incrementare gli assorbimenti di anidride carbonica nella filiera foresta-legno, ma anche dare un contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e ad attivare cicli virtuosi”.

### Le aziende sostenitrici

Dalle 12 aziende del 2022, nel 2023 le aziende sostenitrici sono passate a 30, per un totale di 3.619 Crediti di Sostenibilità già acquistati. Un ottimo inizio, essendo passati solo due mesi del completamento dell'iter di quantificazione dei servizi ecosistemici addizionali generati dalle foreste della Riserva della Biosfera Appennino tosco emiliano certificate PEFC ed FSC per la gestione forestale sostenibile e responsabile.

Oltre alla **Facility Service Company Copma** di Ferrara, che ha sostenuto il progetto Crediti di Sostenibilità fin dalla sua fase di ideazione, anche quest'anno rinnovano l'acquisto 9 realtà: l'azienda che distribuisce GPL e carburanti per riscaldamento e autotrazione **Beyfin**, che ha acquistato per due anni consecutivi il quantitativo più ingente di Crediti di Sostenibilità (975), insieme ad **Ambiente Lavoro Salute, Canossa Events, Fondazione Palazzo Magnani, L'Operosa, PedersoliGattai, Punto 3, Trasporti Integrati e Logistica**.

Quest'anno si sono, finora, aggiunte, 20 organizzazioni operanti in tutti i settori di attività, **la Cooperativa Arbizzi, Studio Arlotti Comunicazione, Attolini Spaggiari Zuliani & Associati, BCC Felsinea, le aziende della ristorazione collettiva Cirfood e Serenissima, Coopservice, È COSÌ, Esclamativa, Federazione Italiana Rugby, Fornovo Gas, I.C.E.FOR., la Cooperativa L'Ovile, l'agenzia di eventi Louder Italia, Olisans Plast, la società di consulenza TAUW Italia, Techfem, Tedaldi Costruzioni, Vimi Fasteners, Webranking**.

Le associazioni di categoria **Confcooperative Terre d'Emilia e a Unindustria Reggio Emilia**, con cui il Parco nazionale ha sottoscritto protocolli di intesa per sostenere la promozione del progetto Crediti di Sostenibilità, hanno sensibilizzato i propri associati verso l'importanza di dotarsi di strategie di sostenibilità e climatiche.



Il pubblico presente al convegno di Parma

20 febbraio 2024

## Sviluppo sostenibile, 30 aziende hanno comprato Ecocrediti del Parco Appennino tosco-emiliano

20 Febbraio 2024



Parma – 20 febbraio 2024 – Un altro riconoscimento per i crediti di sostenibilità. Il progetto lanciato due anni fa dal **Parco dell'Appennino tosco-emiliano** sui servizi ecosistemici offerti dai boschi è stato presentato oggi come esempio virtuoso di strumento per lo sviluppo sostenibile in un seminario dell'Asvis, la rete di oltre 300 soggetti impegnati dal 2016 nella realizzazione in Italia dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite.

La giornata di lavoro, che si è svolta nella sede della Provincia di Parma con il patrocinio della Regione, si è infatti conclusa con la cerimonia in cui -in piena trasparenza- l'ente Parco ha consegnato i certificati dei crediti alle oltre 30 aziende che li hanno acquistati nel 2023.

I crediti sono in particolare legati ai servizi ecosistemici- assorbimento di Co2, legname, riduzione del rischio idrogeologico, ma anche offerta di spazi ricreativi e turistici- che i boschi possono offrire se gestiti in maniera sostenibile.

Nel caso del Parco nazionale, a garantire l'attuazione di buone pratiche ambientali su **26.000 ettari di aree verdi** (la più ampia superficie in Italia soggetta a certificazione) sono i due enti Pefc e Fsc, che applicano standard scientifici di contabilità degli asset naturali. I crediti generati sono quindi venduti ad aziende, cooperative, e anche singoli cittadini che li usano per compensare le emissioni inquinanti delle loro attività non altrimenti eliminabili. I proventi, infine, vanno anche a remunerare le comunità montane (in molti casi proprietarie collettive dei boschi) per i maggiori costi derivanti dalle pratiche non tradizionali.

Secondo l'Asvis, dunque, il progetto del Parco nazionale non solo rappresenta un **esempio pionieristico** di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città. La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un **aumento del 272%** rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro", dice il **presidente Fausto Giovannelli**. Che commenta: "La nostra è una iniziativa concreta e in corso di applicazione dei concetti della contabilità ambientale e della misurazione dei servizi ecosistemici".

I boschi dell'Appennino tosco emiliano, continua Giovannelli, "hanno circa **un miliardo di alberi**. Sono la nostra Amazzonia, un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari". Nel suo intervento Giovannelli loda poi gli usi civici, proprietà collettive di ampie superfici boschive, che "secondo molti sono residui di Medioevo ma hanno invece dimostrato una grande sensibilità rispetto a una visione che è una sorta di rivoluzione culturale per i boschi d'Appennino". Una sensibilità e una cultura che evidentemente era sottotraccia nelle comunità di crinale che abbiamo incontrato", chiude il presidente del parco nazionale.

Tra i 30 nuovi possessori dei crediti ci sono il colosso cooperativo della ristorazione Cirfood, la coop sociale reggiana l'Ovile e la Banca cooperativa felsinea che, tramite il suo comitato giovani soci ha acquistato 50 Crediti di sostenibilità, pari a 50 tonnellate di CO2.



# il Resto del Carlino

15 febbraio 2024

## Fondazione Sant'Orsola. Parte la raccolta fondi per sostenere Casa Emilia

Da domenica si può inviare un sms per donare alla struttura per i pazienti. Faldella e Zambonelli: "Aiutiamo chi soffre in un luogo di comunità".



Fondazione Sant'Orsola. Parte la raccolta fondi per sostenere Casa Emilia

In due anni ha aperto le porte a 463 pazienti con i propri familiari, ognuno dei quali è rimasto in struttura in media 28 giorni. Questi sono i numeri di Casa Emilia, la struttura che la Fondazione Sant'Orsola ha inaugurato per offrire accoglienza gratuita a chi, arrivando da fuori regione, deve rimanere in città per ricevere le cure di cui ha bisogno.

Per sostenere il progetto e riuscire a rispondere a sempre più richieste la Fondazione lancia la campagna di raccolta fondi 'La gioia di non essere soli' grazie a cui tutti, in tutta Italia, potranno dare un piccolo contributo con un SMS o una chiamata al numero solidale 45597.

L'iniziativa sarà attiva da domenica al 10 marzo prossimo ed è possibile contribuire con una donazione di 2, 5 o 10 euro a seconda del canale utilizzato.

"La Fondazione Sant'Orsola e il suo impegno sottolinea come Bologna sia una delle capitali della solidarietà che, unita a una sanità pubblica molto forte e qualificata, è in grado di aiutare chiunque si trovi in difficoltà – afferma Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom –. Rinunciando a un caffè in favore di un SMS solidale chiunque può aiutare la Fondazione nella sua missione".

E poi "abbiamo deciso di sottolineare – spiega Trilli Zambonelli, consigliere d'amministrazione di Fondazione Sant'Orsola – il valore aggiunto di un'esperienza come Casa Emilia, che non solo rende possibile restare a Bologna per curarsi, ma lo fa mettendo a disposizione un luogo di comunità, una casa capace di diventare davvero, grazie anche alla presenza dei volontari, una seconda famiglia, dove vivere davvero la gioia di non essere soli".

Oltre ad avere portata nazionale e il sostegno di Confcommercio Ascom, la raccolta fondi può contare anche sul Bologna Calcio che, venerdì 23 febbraio in occasione del match Bologna-Verona, promuoverà la campagna.

"Lo spirito di solidarietà fortunatamente è molto diffuso, la fondazione conta su una rete persone a cui sta a cuore il prossimo e che ogni giorno lanciano il cuore oltre l'ostacolo – conclude Giacomo Faldella, presidente della Fondazione Sant'Orsola –. Questo ci spinge a dare sempre di più per chi si trova in difficoltà".

La raccolta è inoltre supportata e promossa in tutta la città attraverso siti, bancomat e le comunicazioni ai clienti di Banca di Bologna e BCC Felsinea, così come sui dispositivi di Up-Day per i buoni pasto, e con locandine e spot sugli schermi nei punti vendita Comet dell'area bolognese.

# il Resto del Carlino

14 febbraio 2024

## Una casa per gli ammalati a Bologna: raccolta fondi per sostenere il progetto della Fondazione Sant'Orsola

Una donazione al numero solidale 45597: così si può contribuire al progetto che ha già ospitato 463 pazienti in 2 anni. "Non solo alloggio, ma anche assistenza e sostegno"



**B**ologna, 14 febbraio 2024 – In due anni ha aperto le porte a **463 pazienti con i propri familiari**, ognuno dei quali è rimasto in media **28 giorni**. Questi sono i numeri di **Casa Emilia**, la struttura che la **Fondazione Sant'Orsola** ha inaugurato nel settembre 2021 per offrire **accoglienza gratuita (video)** a chi, arrivando da fuori regione, deve rimanere a Bologna per ricevere le cure di cui ha bisogno.



Giancarlo Tonelli, Trilli Zambonelli e Giacomo Faldella (foto Schicchi)

Per sostenere il progetto e riuscire a rispondere a sempre più richieste la Fondazione lancia la campagna di **raccolta fondi "La gioia di non essere soli"** grazie a cui tutti, in tutta Italia, potranno dare un piccolo contributo con un **SMS** o una **chiamata al numero solidale 45597**. L'iniziativa sarà attiva **dal 18 febbraio al 10 marzo** ed è possibile contribuire con una donazione di 2, 5 o 10 euro a seconda del canale utilizzato. 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali mentre 5 o 10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, Tiscali e Geny Communications.

"La Fondazione Sant'Orsola e il suo impegno sottolinea come **Bologna** sia **una delle capitali della solidarietà**, che, unita ad una sanità pubblica molto forte e qualificata è in grado di aiutare chiunque si trovi in difficoltà. Rinunciando ad un caffè in favore di un sms solidale chiunque può aiutare la Fondazione nella sua missione", spiega Giancarlo Tonelli, direttore generale di Ascom Bologna, che sostiene l'iniziativa.

E poi "Abbiamo deciso di sottolineare - spiega Trilli Zambonelli, consigliere d'amministrazione di Fondazione Sant'Orsola - il **valore aggiunto di un'esperienza come Casa Emilia**, che non solo rende possibile restare a Bologna per curarsi, ma lo fa mettendo a disposizione un **luogo di comunità**, una casa capace di diventare davvero, grazie anche alla presenza dei **volontari**, una seconda famiglia, dove vivere davvero **la gioia di non essere soli**".

In conclusione Giacomo Faldella, presidente Fondazione Sant'Orsola: "Lo spirito di solidarietà fortunatamente è molto diffuso, la fondazione conta su una rete di contatti che sfiora le 20.000 persone, **persone a cui sta a cuore il prossimo** e che ogni giorno lanciano il cuore oltre l'ostacolo. Questo ci spinge a dare sempre di più, per il prossimo e per chi si trova in difficoltà".

Oltre ad avere portata nazionale e al sostegno di Confcommercio Ascom, la raccolta fondi può contare anche sul **Bologna FC** che, venerdì 23 febbraio in occasione di **Bologna-Verona**, promuoverà l'SMS solidale. La raccolta è inoltre supportata e promossa in tutta la città attraverso siti, bancomat e le comunicazioni ai clienti di Banca di Bologna e BCC Felsinea, così come sui dispositivi di Up-Day per i buoni pasto, e con locandine e spot sugli schermi nei punti vendita Comet dell'area bolognese.



# il Resto del Carlino

25 gennaio 2024

## Casa Airone e Judo Club. Festa per la nuova sede

Dalla cucina attrezzata a un grande salone dedicato agli eventi. Struttura pronta ad accogliere associazioni e sportivi, spazio anche al bar.



Casa Airone e Judo Club. Festa per la nuova sede

**I**naugurati i nuovi spazi di Casa Airone e Judo Club, nella zona sportiva di Castenaso. Un investimento di quasi due milioni di euro da parte dell'amministrazione, che ha reso una struttura di inizio anni 2000 più sostenibile e accogliente, ampliandone gli spazi. La giornata di festa ha visto la partecipazione di tante realtà del territorio. Una festa ricca di attività, balli e dimostrazioni sportive con la partecipazione di centinaia di cittadini. Presenti anche il parroco Giancarlo Leonardi, i rappresentanti di Bcc Felsinea, i progettisti e i tecnici del Comune. In questo nuovo complesso ha trovato casa il Centro Sociale Airone, la cui sede storica sarà destinata all'ampliamento della Casa della Comunità di Castenaso, grazie al finanziamento Pnrr di un milione di euro.

I lavori nella nuova sede hanno permesso di realizzare una cucina attrezzata, alcuni uffici (uno utilizzato da Anpi Castenaso), una sala di ritrovo e un grande salone per eventi, corsi sportivi e momenti di convivialità aperta anche alle associazioni del territorio. Insieme all'Airone qui hanno casa anche gli spazi dedicati alle arti marziali, le cui attività sono coordinate dal Judo Club Castenaso che in questi anni, nonostante la pandemia, ha raddoppiato i propri iscritti.

Spogliatoi, ufficio, sala pesi e un tatami da oltre 250 metri quadri che ospiterà allenamenti e gare di qualsiasi tipo.

L'ultimo spazio è dedicato al bar, già presente in passato, per cui l'amministrazione ha pubblicato un bando aperto a tutti per una nuova gestione che possa servire le realtà presenti e gli spazi limitrofi, ricchi di impianti sportivi.

Soddisfatto il sindaco Carlo Gubellini: "Non è un risultato scontato, ma per noi è molto importante, uno spazio ampio e rinnovato al servizio del territorio – sottolinea il primo cittadino –. Questa amministrazione, al contrario del passato, si è data l'obiettivo di non perdere finanziamenti importanti per lo sviluppo del Comune, garantendo oltre dieci milioni di investimenti sul territorio, necessari e fondamentali per garantire e rafforzare servizi sanitari, sociali, sportivi". Della stessa opinione l'assessore allo Sport Pier Francesco Prata. "L'investimento destinato all'impiantistica sportiva in questo mandato non ha eguali con quelli precedenti – osserva –: nuova palestra arti marziali, rifacimento pista di atletica a 8 corsie, nuovo campo in sintetico allo stadio Negrini e il cantiere di Rari Nantes per la nuova piscina".

23 gennaio 2024

## Galaverna da record. Tremila in cammino

Corridori amatoriali e non, passeggiatori e amanti dell'aria fresca hanno invaso Pianoro nella giornata di domenica. Anche quest'anno tutti insieme...



Galaverna da record. Tremila in cammino

Corridori amatoriali e non, passeggiatori e amanti dell'aria fresca hanno invaso Pianoro nella giornata di domenica. Anche quest'anno tutti insieme per la Galaverna, che ha fatto un record di iscritti nell'edizione 2024. Dopo i 1.600 dell'anno scorso si è, infatti, tornati sui numeri pre Covid, con 2.500 iscritti e 3.000 partecipanti. Dall'organizzazione raccontano: "Tantissime le persone che erano già in fila dalle 7.30 per accaparrarsi un pettorale. Gara baciata dal sole e terreno ghiacciato come da tradizione. Ci aspettavamo una ripresa ma non così. Nonostante la moria di tanti gruppi podistici che hanno terminato la propria attività negli ultimi anni, la Galaverna continua a riscuotere sempre più successo. Quest'anno la donazione dei proventi andrà a Fondazione Sant'Orsola per un progetto di day hospital dell'Oncologia femminile". Gli sponsor, ovvero Bcc Felsinea, la ditta edile Fratelli Iaria e Punto M hanno consentito di arrivare a un successo storico. Gli organizzatori, poi, aggiungono: "Un grazie enorme ai tanti volontari che hanno consentito la buona riuscita dell'evento e alle due associazioni che assieme al Comune di Pianoro hanno preso parte all'organizzazione, la Proloco e l'Avis Pianoro con la collaborazione di Pubblica Assistenza e Centro Attiva".



11 gennaio 2024

## Sport e solidarietà. Torna la corsa Galaverna

Boom di iscritti per il tradizionale appuntamento sui colli bolognesi. Il ricavato sosterrà il progetto di Oncologia femminile del Sant'Orsola.



Sport e solidarietà. Torna la corsa Galaverna

La Galaverna torna domenica 21 gennaio. La corsa, con partenza alle 9 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201 di Pianoro, è aperta a tutti gli appassionati del mondo sportivo. Quest'anno, ai consueti percorsi da 3,5, 10 e 16 chilometri torna anche il lungo da 20 chilometri. C'è molta emozione per la corsa di quest'anno, la prima di ritorno a pieno regime dal periodo Covid. La Galaverna prima contava fino a 5000 presenze. La sindaca di Pianoro, Franca Filippini, pone l'accento sull'importanza dell'iniziativa: "È il primo anno in cui il Comune di Pianoro si schiera in prima linea per l'organizzazione della Galaverna. Siamo felici di poter patrocinare e organizzare, assieme a tutti gli altri partner, questo evento così sentito in tutta l'area metropolitana". Successivamente l'assessore allo Sport del Comune di Pianoro, Marco Zuffi ha voluto ringraziare "tutti gli sponsor che ci hanno aiutato nell'organizzazione di questa iniziativa, in primis le associazioni e aziende locali come la Bcc Felsinea, la F.Ili Iaria Impresa Edile e Punto M".

La gara podistica è inoltre stata organizzata, dal gruppo Avis locale e da Proloco Pianoro. È patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna - Sport Valley Emilia-Romagna, dalla Città metropolitana di Bologna e dal CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna e supportata da UISP SportperTuttiAtletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Podere Riosto, Forno Tattini, Coop Adriatica 3.0 e Centro Attiva.

Tutti i proventi extra saranno donati alla Fondazione Policlinico Sant'Orsola per sostenere il progetto 'Day Hospital Oncologia Femminile - Nuovi percorsi di cura in un reparto pieno di luce e colore' per la realizzazione del nuovo Day hospital per l'oncologia femminile, che cura ogni anno circa 1000 donne. Cristiano Cobiانchi, consigliere d'Amministrazione Fondazione Policlinico Sant'Orsola sull'importanza del progetto: "Questo luogo sarà il nuovo punto di riferimento per la cura di tutti i tumori femminili, che potrà avvenire in un reparto completamente rinnovato, pieno di luce e colore e con le terrazze trasformate in piccoli giardini". Tutti i gruppi che intendono partecipare alla corsa sono invitati a iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 19 gennaio 2024 mentre i singoli corridori si potranno iscrivere fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

Per ulteriori informazioni [www.comune.pianoro.bo.it](http://www.comune.pianoro.bo.it)

# il Resto del Carlino

10 gennaio 2024

## Autodifesa digitale, convegno della Bcc con esperti di diritto delle tecnologie

Stasera alle 21 appuntamento al Cinema Italia con la Bcc Felsinea che da anni si impegna a portare avanti iniziative...

**S**tasera alle 21 appuntamento al Cinema Italia con la Bcc Felsinea che da anni si impegna a portare avanti iniziative formative e informative sulle tecnologie digitali con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza anche sui rischi connessi per un utilizzo più sicuro. Ed è questo lo scopo dell'incontro "Autodifesa digitale. Consapevolezza = Difendersi" promosso dal Comitato Soci Territoriale di Bcc Felsinea in collaborazione con il Comune. Modera Laura Lecchi, avvocato esperto in Diritto delle tecnologie digitali e intervengono Davide Zucconi, Responsabile sicurezza informatica di Bcc Felsinea, il presidente Andrea Rizzoli e il direttore generale Andrea Alpi.



# il Resto del Carlino

10 gennaio 2024

## Galaverna 2024, torna il 21 gennaio la corsa sui colli di Pianoro. Come iscriversi e dove

La 52esima edizione, la prima post Covid, ha reintrodotto tra gli altri anche il percorso lungo di 20 chilometri. La sindaca Filippi: "Molto lieti di patrocinare e organizzare un'iniziativa che in passato ha raccolto oltre 5mila iscritti". E quest'anno si pensa che i numeri possano aumentare



Ritorna la Galaverna, via alla corsa sui colli di Pianoro, il 21 gennaio

**P**ianoro (Bologna), 10 gennaio 2024 – Al via la cinquantaduesima Galaverna, **la corsa ludico-motoria ecologica** sui colli bolognesi. L'iniziativa è aperta a tutti gli appassionati del mondo sportivo, a famiglie e scuole e si svolgerà **domenica 21 gennaio** con partenza alle 9 dal Centro Arcipelago **in via Resistenza 201 di Pianoro**.

Quest'anno, oltre ai consueti percorsi da **3,5km, 10km e 16km** torna il lungo da **20km**. Tutti i tracciati si sviluppano attraverso strade asfaltate e cavedagne attraversando le bellissime colline pianoresi. Durante il percorso saranno presenti **numerosi punti ristoro** organizzati autonomamente da cittadini e sponsor per sostenere i partecipanti.

C'è molta emozione per la corsa di quest'anno in quanto è **la prima di ritorno a pieni regimi dal periodo Covid**, la Galaverna prima contava fino a **5.000 presenze** stabili, quest'anno il numero dei partecipanti è destinato a salire.

La sindaca di Pianoro, **Franca Filippi**, pone l'accento sull'importanza di questa iniziativa: "Questo è il primo anno dove il comune di Pianoro si schiera in prima linea per l'organizzazione della Galaverna, siamo molto lieti di poter patrocinare e organizzare, insieme a tutti gli altri partner, questo evento così sentito in tutta l'area metropolitana di Bologna".

Interviene anche l'assessore allo sport del comune di Pianoro, **Marco Zuppi**: "Voglio ringraziare tutti gli sponsor che mi hanno aiutato nell'organizzazione di questa iniziativa, **in primis le associazioni** e aziende locali che hanno fatto da **main sponsor** come BCC Felsinea, F.lli Iaria Impresa Edile e Punto M".

La gara podistica è inoltre stata organizzata dal **Comune di Pianoro**, dal gruppo Avis locale e da Proloco Pianoro, è patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna - Sport Valley Emilia-Romagna, dalla Città metropolitana di Bologna e dal Coni-Comitato Regionale Emilia-Romagna.

La manifestazione è inoltre supportata da Uisp Sport per Tutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo volontario protezione civile, Aisa, Gams ristorazione collettiva, Sma Antincendio, Villa Giulia, Podere Riosto, Forno Tattini, Coop Adriatica 3.0 e Centro Attiva.

Il **contributo organizzativo è di 2,50 euro**, per l'acquisto della maglietta della gara si richiede un contributo minimo di 9 euro. Tutti i proventi extra saranno donati alla **Fondazione Policlinico Sant'Orsola** per sostenere il progetto "Day hospital oncologia femminile - Nuovi percorsi di cura in un reparto pieno di luce e colore".

Infatti, nel 2024 la **Fondazione Sant'Orsola** avvierà una grande campagna di raccolta fondi per accompagnare la realizzazione del nuovo Day hospital per l'oncologia femminile, che cura ogni anno circa 1.000 donne. Cristiano Cobiانchi, consigliere d'Amministrazione Fondazione Policlinico Sant'Orsola sull'importanza del progetto: "Questo luogo sarà il nuovo punto di riferimento per la cura di tutti i tumori femminili, che potrà avvenire in un reparto completamente rinnovato, pieno di luce e colore e con le terrazze trasformate in piccoli giardini".

Tutti i gruppi che intendono partecipare alla corsa sono invitati a **isciversi telefonando ad Avis Pianoro** al 3387512138 entro il 19 gennaio 2024 mentre i singoli corridori si potranno iscrivere fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo. Per ulteriori informazioni siete pregati di visitare il sito [www.comune.pianoro.bo.it](http://www.comune.pianoro.bo.it) e i canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro.

# BOLOGNA TODAY

9 gennaio 2024

## Autodifesa digitale. Consapevolezza = difendersi



### DOVE

Cinema Italia

Via P. C. S. Nasica, 38

Castenaso

### PREZZO

GRATIS

### QUANDO

Dal 10/01/2024 al 10/01/2024 **SOLO DOMANI**

21:00

### ALTRE INFORMAZIONI

Sito web [bccfelsinea.it](http://bccfelsinea.it)

**C**ome muoversi nel mondo digitale in modo consapevole e sicuro?

Oggi siamo sempre più connessi: la rete e in generale il digitale fanno ormai parte della vita privata e lavorativa di ciascuno di noi. Le persone usano quotidianamente queste tecnologie per rimanere in contatto con familiari e amici, per fare acquisti, per informarsi o per svago. In ambito bancario, in particolare, sono sempre più numerose le famiglie che scelgono i canali digitali per fare pagamenti, consultare il proprio conto, investire, gestire prestiti e mutui, sottoscrivere una polizza.

Se da un lato il mondo digital offre numerosi vantaggi e comodità, dall'altro nasconde svariate insidie. E più le tecnologie diventano avanzate, più gli attacchi sono sofisticati e difficili da riconoscere per tempo e da contrastare.

Sono questi i temi al centro dell'incontro "Autodifesa digitale. Consapevolezza = Difendersi" - aperto a tutta la cittadinanza - in programma mercoledì 10 gennaio al Cinema Italia di Castenaso.

#### Relatrice:

> Laura Lecchi, avvocato esperto in Diritto delle tecnologie digitali

#### Intervengono:

> Davide Zucconi, Responsabile sicurezza informatica di BCC Felsinea  
> Carlo Gubellini, Sindaco di Castenaso  
> Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea  
> Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea

L'iniziativa è promossa dal Comitato Soci Territoriale di BCC Felsinea in collaborazione con il Comune di Castenaso.





9 gennaio 2024

## Autodifesa digitale: il 10 gennaio a Castenaso un incontro aperto alla cittadinanza

Da Roberto Di Biase - 9 Gennaio 2024

12



BOLOGNA – Oggi viviamo in un **mondo sempre più connesso**, dove la rete e in generale il digitale fanno ormai parte della vita privata e lavorativa di ciascuno di noi. Le



persone usano quotidianamente queste tecnologie per rimanere in contatto con familiari e amici, per fare acquisti, per informarsi o per svago. Nel mondo bancario, in particolare, sono sempre più numerose le famiglie che scelgono i canali digitali per fare pagamenti, consultare il proprio conto, investire, gestire prestiti e mutui, sottoscrivere una polizza.

Se da un lato il mondo digital offre numerosi vantaggi e comodità, dall'altro **nasconde svariate insidie**. E più le tecnologie diventano avanzate, più gli attacchi sono sofisticati e difficili da riconoscere per tempo e da contrastare.

**Da anni BCC Felsinea si impegna a portare avanti iniziative formative e informative che hanno per obiettivo aumentare la consapevolezza delle persone su queste nuove tecnologie e i rischi connessi al fine di aiutarle a farne un utilizzo più sicuro.** Ed è questo lo scopo dell'incontro "Autodifesa digitale. Consapevolezza = Difendersi" – aperto a tutta la cittadinanza – che si terrà mercoledì 10 gennaio al Cinema Italia di Castenaso. Un'iniziativa promossa dal Comitato Soci Territoriale di BCC Felsinea in collaborazione con il Comune di Castenaso.

### Relatrice

Laura Lecchi, avvocato esperto in Diritto delle tecnologie digitali

### Intervengono

- > Davide Zucconi, Responsabile sicurezza informatica di BCC Felsinea
- > Carlo Gubellini, Sindaco di Castenaso
- > Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea
- > Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea

**"AUTODIFESA DIGITALE. CONSAPEVOLEZZA = DIFENDERSI"**

Mercoledì 10 gennaio 2024

Ore 21.00

Cinema Italia

Via Nasica 38, Castenaso

Ingresso libero fino a esaurimento posti